

# Stato di attuazione dei programmi al 31/12/2023

## MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023
<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>GRUPPO DI LAVORO PER LA VALORIZZAZIONE DELL'80° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLTA LANCIANESE DEL 5 E 6 OTTOBRE 1943</b></p>	<p>L'Amministrazione comunale intende attribuire particolare risalto, quale opportunità di riflessione e valorizzazione della memoria storica in relazione alle vicende che contribuirono a dare origine allo Stato democratico e di diritto, alla solennità civile dell'80° anniversario della Rivolta Lancianese, al fine di commemorare i Martiri Ottobriani, che durante la seconda guerra mondiale, il 5 e 6 ottobre 1943, immolarono la loro vita, resistendo alle truppe nemiche. Nella particolare occasione dell'80° anniversario – il 5 e 6 ottobre 2023-, l'Amministrazione intende istituire all'uopo un Gruppo di Lavoro al fine di valorizzare la memoria dei Martiri Ottobriani e celebrare la resistenza delle popolazioni all'occupante nazista e gli episodi di più elevato e nobile eroismo, promuovendo, alla luce di quelle tragiche esperienze, la cultura dell'accoglienza e della pace attraverso una serie di iniziative dedicate, anche in considerazione della circostanza che il sacrificio di quei giovani lancianesi valse alla Città l'onorificenza della Medaglia d'Oro al Valor Militare. Tale Gruppo di Lavoro avrà l'obiettivo di sviluppare una progettualità di tipo storico-culturale, strettamente legata al ruolo divulgativo su tali tematiche, che si accompagna e ben integra la pur fondamentale funzione di organizzazione tecnico logistica delle relative cerimonie, derivandone l'opportunità di implementare, in relazione alla ricorrenza in questione, un percorso culturale, già avviato negli anni, in grado di trasmettere conoscenza storica, spunti di riflessione, testimonianze artistiche e valori umani e sociali.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione della proposta di deliberazione giunta</p>	<p>Obiettivo concluso: La proposta di deliberazione GC del 31.08.2023, n. 309 veniva approvata dalla GC il 01.09.2023, giusta delibera GC n. 292, avente a oggetto: "Costituzione tavolo tecnico operativo-logistico per lo sviluppo di una progettualità storico culturale in occasione dell'80° anniversario dei Martiri lancianesi". Inoltre, veniva adottata la Determinazione dirigenziale d'impegno di spesa e affidamento del 09.09.2023, n. 207/1376, relativa al servizio di pernottamento e ristorazione da assicurare ai n. 65 componenti della Banda dell'Arma dei Carabinieri, in trasferta a Lanciano per l'80° anniversario dei Martiri Ottobriani, assicurati dall'hotel Excelsior di Lanciano, comportante un costo complessivo pari a € 6.825,00.</p>

	<p>alla Giunta Comunale entro il 31.07.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Dotare l'Ente di un Tavolo tecnico – operativo – logistico al fine di valorizzare l'80° anniversario della Rivolta Lancianese e commemorare solennemente i Martiri Ottobrini</p>	
<b>PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>AGGIORNARE LO STATUTO COMUNALE</b></p>	<p>Nelle more di una revisione generale, organica e complessiva dello Statuto comunale, si ritiene necessario apportare parziali modifiche allo stesso per adeguare le previsioni relative agli istituti di partecipazione alla volontà di introdurre, nell'ordinamento comunale, la figura del "Referente di Zona", quale interfaccia fra Amministrazione e comunità di riferimento che, con l'impegno costante <i>in loco</i> e con la segnalazione delle condizioni specifiche dei luoghi e delle persone, contribuisca all'elaborazione di letture puntuali e tempestive delle situazioni specifiche di ogni parte del territorio, dei problemi da risolvere e delle iniziative da intraprendere.</p> <p>Con l'occasione si provvederà ad aggiornare lo Statuto anche rispetto a disposizioni, nel frattempo, intervenute e non ancora recepite nel testo di cui trattasi, nonché a considerare l'eventuale opportunità di integrare i criteri i principi e le finalità a cui è ispirata l'azione amministrativa.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione proposta di deliberazione consiliare di approvazione delle modifiche allo Statuto comunale al Presidente della competente Commissione consiliare entro il 30.10.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Assicurare la gestione efficiente ed efficace dell'Ente attraverso l'atto fondamentale con cui si disciplina l'autonomia organizzativa dell'ente, si garantisce il coordinamento delle competenze dei suoi organi e si consente l'esercizio delle funzioni</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Dopo la disamina di tutti gli articoli necessitanti di aggiornamento alla luce dell'evoluzione della normativa, nel frattempo, intervenuta in materia, sono state predisposte le opportune modifiche del testo statutario, unitamente alla previsione del "Referente di Zona", quale nuovo istituto di partecipazione non previsto nel testo vigente.</p> <p>Con nota prot. n. 62613 del 30.10.2023, è stata trasmessa al Presidente della IV Commissione Redazione Statuto e Regolamenti Affari Istituzionali la proposta deliberativa di Consiglio Comunale n. 83 del 30.10.2023, inerente l'approvazione di integrazioni e modifiche allo Statuto comunale.</p>

	attribuite dalla legge, aggiornato alle norme vigenti e all'evoluzione dei valori della comunità.	
<b>PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b>  <b>PROMUOVERE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA</b>	<p>L'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs n. 97/2016, comma 3, stabilisce che <i>“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”</i>.</p> <p>L'Amministrazione comunale, tra gli obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti nel DUP 2023-2025, ha declinato, tra gli altri, la realizzazione di maggiori livelli di trasparenza.</p> <p>In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, nonché tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento UE 2021/241, in merito all'adeguata visibilità da garantire agli investimenti finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR, si intende elevare l'attuale livello della trasparenza attraverso diverse azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vigilanza, controllo e monitoraggio sul rispetto degli obblighi di trasparenza, da attuare secondo le prescrizioni in materia dettate dalla normativa vigente e dal PTPCT/sezione PIAO;</li> <li>2. Assicurare la trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, oltre che in apposita sezione del sito istituzionale, anche in Amministrazione trasparente – Dati ulteriori, anche attraverso un link che rinvia alla predetta sezione;</li> <li>3. Strutturare la sotto-sezione di primo livello “Bandi di gara e contratti” della sezione Amministrazione trasparente, dai primi atti all'esecuzione, secondo quanto previsto dall'Allegato 9 al PNA 2022, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 7 del 17.01.2023.</li> </ol>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Riguardo all'<b>indicatore n. 1</b>, sono stati effettuati due monitoraggi sul rispetto degli obblighi di trasparenza da parte di tutti i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, come in appresso specificato.</p> <p>Il primo monitoraggio sugli obblighi di trasparenza è stato effettuato in occasione dell'attestazione OIV o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 nella sezione “Amministrazione trasparente”, disposta dall'ANAC con delibera n. 203 del 17.05.2023, ricordata ai Dirigenti dal RPCT con apposita nota prot. n. 34104 del 12.06.2023, corredata dalla predetta delibera ANAC. È stata accertata la sostanziale regolarità delle pubblicazioni su cui si è incentrata quest'anno l'attività di monitoraggio dell'Autorità Anticorruzione e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Disposizioni generali (artt. 10 e 12);</li> <li>2) Personale (incarichi conferiti o autorizzati - art. 18);</li> <li>3) Bandi di concorso (art. 19);</li> <li>4) Provvedimenti (art. 23);</li> <li>5) Bandi di gara e contratti (art. 37);</li> <li>6) Bilanci (art. 29);</li> <li>7) Opere pubbliche (art. 38);</li> <li>8) Altri contenuti - Registro degli accessi (Linee guida ANAC determinazione n. 1309/2016);</li> <li>9) Altri contenuti – Prevenzione della corruzione (art. 10 d.lgs. 33/2013, art. 18, co. 5, d.lgs. 39/2013, l. 190/2012).</li> </ol> <p>L'attestazione, firmata dal Nucleo di Valutazione, è</p>

	<p><b>INDICATORI:</b> Rispettivamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Effettuare n. 2 monitoraggi dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione prescritti dal PTPCT;</li> <li>2. Aggiungere, tra i "dati ulteriori" da pubblicare rispetto a quelli obbligatori previsti dalla normativa, quelli relativi ai finanziamenti PNRR;</li> <li>3. Realizzare la sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti" della sezione A.T. secondo quanto previsto dall'Allegato 9 al PNA 2022, così da includere, tra gli obblighi di pubblicazione, oltre ai dati tradizionali delle fasi della programmazione e aggiudicazione, anche quelli della fase esecutiva, entro il 31.12.2023, per caricamento, a regime, dei medesimi dal 01.01.2024, secondo il principio di gradualità e progressivo miglioramento (pag. 115 PNA 2022).</li> </ol> <p>Le attività svolte dovranno essere illustrate in apposita relazione, da inoltrare al Sindaco entro il 31.12.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Rafforzare un sistema basato sulla trasparenza, in cui il controllo sempre più effettivo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche mira a consolidare il senso di fiducia nella Pubblica Amministrazione e la promozione della sua efficienza ed efficacia, specificatamente, per quanto indicato sub indicatore n. 3, anche attraverso la visibilità dell'andamento dell'esecuzione dei contratti.</p>	<p>stata poi pubblicata anch'essa sul sito istituzionale nel prescritto termine del 15.09.2023 (giusta proroga disposta dall'ANAC).</p> <p>Alla predetta data del 30.06.2023, è stata rilevata una sola carenza di pubblicazione esposta nella griglia, precisamente relativa alla sezione "Bandi di gara e contratti", in quanto non ancora adeguata alla nuova strutturazione di cui all'Allegato 9 del PNA 2022, da superare, a termini di quanto previsto nel paragrafo 4 della citata delibera ANAC n. 203/2023, entro il 30.11.2023.</p> <p>Al fine di richiamare i responsabili delle pubblicazioni a meglio adempiere agli obblighi riscontrati carenti dal NdV, è stata indirizzata ai medesimi apposita nota prot. n. 67355 del 23.11.2023 relativa alla trasparenza in materia di contratti pubblici.</p> <p>Al 30.11.2023, è stata rilevata la permanenza delle accertate carenze.</p> <p>Il secondo monitoraggio è stato effettuato al termine dell'esercizio, con indicazione, ai responsabili interessati, delle integrazioni necessarie nelle sottosezioni di competenza.</p> <p>Riguardo all'<b>indicatore 2</b>, in data 06.12.2023, è stata creata, nella sezione Dati ulteriori, la sottosezione "Interventi finanziati con i fondi PNRR".</p> <p>Riguardo all'<b>indicatore 3</b>, la sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti" della sezione A.T. è stata strutturata secondo quanto previsto dall'Allegato 9 al PNA 2022.</p>
<p><b>PROGRAMMA 03</b>  <b>GESTIONE ECONOMICA,</b>  <b>FINANZIARIA,</b>  <b>PROGRAMMAZIONE E</b>  <b>PROVVEDITORIATO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dott. Paolo D'Antonio</b></p>	<p>Evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.</p>	<p>L'Obiettivo, al 31-12-2023, risulta pienamente</p>

<p><b>EVITARE IL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.</b></p>	<p><b>INDICATORE:</b> Ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023 pari a zero.</p> <p><b>TARGET:</b> Migliorare i flussi di cassa per evitare, anche in presenza dei numerosi e consistenti investimenti PNRR, il ricorso all'anticipazione, le spese relative agli interessi passivi, le spese di gestione tesoreria migliorando contestualmente i termini di pagamento dei fornitori</p>	<p>raggiunto in quanto, nel corso dell'esercizio 2023, non si è mai fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa o di fondi vincolati per far fronte a momentanee carenze di liquidità. I dati sono certificati dal rendiconto 2023 e dal riepilogo del Tesoriere.</p> <p>Il saldo di cassa è addirittura passato da euro 8.376.357,14 al 31/12/2023 a euro 11.574.482,03 evidenziando un incremento del 38%.</p> <p>Si allega uno stralcio del quadro generale riassuntivo del Rendiconto 2023 dal quale si evince che al rigo 7) non vi è anticipazione di cassa.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTRATE</th><th>ACCERTAMENTI</th><th>INCASSI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</td><td></td><td>8.376.357,14</td></tr> <tr> <td>Utilizzo avanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></td><td>200.000,00</td><td></td></tr> <tr> <td>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</td><td>0,00</td><td></td></tr> <tr> <td>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente<sup>(2)</sup></td><td>263.331,84</td><td></td></tr> <tr> <td>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(3)</sup></td><td>3.335.168,67</td><td></td></tr> <tr> <td>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</td><td>361.440,26</td><td></td></tr> <tr> <td>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie<sup>(4)</sup></td><td>0,00</td><td></td></tr> <tr> <td>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</td><td>16.140.057,99</td><td>15.491.458,16</td></tr> <tr> <td>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</td><td>12.841.672,71</td><td>11.487.165,49</td></tr> <tr> <td>Titolo 3 - Entrate extratributarie</td><td>4.290.263,46</td><td>4.449.475,01</td></tr> <tr> <td>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</td><td>26.635.391,52</td><td>2.999.003,82</td></tr> <tr> <td>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</td><td>2.109.238,46</td><td>1.347.333,15</td></tr> <tr> <td><b>Totale entrate finali</b></td><td><b>62.016.624,14</b></td><td><b>35.774.435,63</b></td></tr> <tr> <td>Titolo 6 - Accensione di prestiti</td><td>2.109.238,46</td><td>65.520,21</td></tr> <tr> <td>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</td><td>5.075.282,89</td><td>4.916.184,45</td></tr> <tr> <td><b>Totale entrate dell'esercizio</b></td><td><b>69.201.145,49</b></td><td><b>40.756.140,29</b></td></tr> <tr> <td><b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b></td><td><b>72.999.646,00</b></td><td><b>49.132.497,43</b></td></tr> <tr> <td><b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b></td><td><b>0,00</b></td><td></td></tr> <tr> <td>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td><b>TOTALE A PAREGGIO</b></td><td><b>72.999.646,00</b></td><td><b>49.132.497,43</b></td></tr> </tbody> </table>	ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.376.357,14	Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	200.000,00		di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	263.331,84		Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup>	3.335.168,67		di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	361.440,26		Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(4)</sup>	0,00		Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.140.057,99	15.491.458,16	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.841.672,71	11.487.165,49	Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.290.263,46	4.449.475,01	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.635.391,52	2.999.003,82	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.109.238,46	1.347.333,15	<b>Totale entrate finali</b>	<b>62.016.624,14</b>	<b>35.774.435,63</b>	Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.109.238,46	65.520,21	Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.075.282,89	4.916.184,45	<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>69.201.145,49</b>	<b>40.756.140,29</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>72.999.646,00</b>	<b>49.132.497,43</b>	<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>72.999.646,00</b>	<b>49.132.497,43</b>
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI																																																																		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.376.357,14																																																																		
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	200.000,00																																																																			
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00																																																																			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	263.331,84																																																																			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(3)</sup>	3.335.168,67																																																																			
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	361.440,26																																																																			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(4)</sup>	0,00																																																																			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.140.057,99	15.491.458,16																																																																		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.841.672,71	11.487.165,49																																																																		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.290.263,46	4.449.475,01																																																																		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.635.391,52	2.999.003,82																																																																		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.109.238,46	1.347.333,15																																																																		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>62.016.624,14</b>	<b>35.774.435,63</b>																																																																		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.109.238,46	65.520,21																																																																		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00																																																																		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.075.282,89	4.916.184,45																																																																		
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>69.201.145,49</b>	<b>40.756.140,29</b>																																																																		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>72.999.646,00</b>	<b>49.132.497,43</b>																																																																		
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>																																																																			
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00																																																																		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>72.999.646,00</b>	<b>49.132.497,43</b>																																																																		
<p><b>PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORIATO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>																																																																		
<p><b>Dott. Paolo D'Antonio</b></p>	<p>Adeguare il regolamento economale ormai vetusto e superato dalle</p>	<p>Il programma è stato realizzato nei termini previsti e</p>																																																																		

<b>PREDISPOSIZIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO ECONOMATO</b>	<p>recenti normative.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Predisposizione bozza aggiornamento regolamento economato e relativa deliberazione da sottoporre all'Amministrazione entro il 01-12-2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Dotare l'ente di un regolamento Economale aggiornato alle ultime novità legislative.</p>	<p>sottoposto all'amministrazione con nota prot. 69053 del 30-11-2023.</p>
<b>PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p>Dott. Paolo D'Antonio</p> <p><b>PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI</b></p>	<p>Predisposizione nuovo regolamento TARI</p> <p><b>INDICATORE:</b> Predisposizione bozza aggiornamento regolamento Tari e relativa deliberazione da sottoporre all'Amministrazione entro il 01-12-2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Adeguare il regolamento Tari, approvato in data 29-07-2020 con provvedimento di C.C. n. 96, alle nuove prescrizioni previste dalla delibera Arera n. 15/2022.</p>	<p>Il programma è stato realizzato nei termini previsti e sottoposto all'amministrazione con nota prot. 69053 del 30-11-2023.</p>
<b>PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p>Arch. Luigina Mischiatti</p>	<p>L'Ente locale deve dotarsi di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene sui cui adottare i criteri dell'armonizzazione sotto l'aspetto economico-patrimoniale. Questo</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato. A seguito di varie indagini di mercato e consultazioni anche presso altri Enti, nel 2023 sono state vagliate diverse proposte di gestionali o software allo scopo</p>

<p><b>REALIZZAZIONE DATA BASE IMMOBILI COMUNALI</b></p>	<p>strumento è costituito dall'inventario, quale lista di carico aggiornata e quanto più coerente con la realtà dei fatti, volta a permettere di individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica nell'Ente e a quale soggetto esso sia affidato.</p> <p>La predisposizione dell'inventario iniziale e il successivo aggiornamento sono operazioni imprescindibili per l'ordinata tenuta della Contabilità Economico-Patrimoniale.</p> <p>Il Comune di Lanciano detiene un elenco degli immobili e dei fascicoli, per lo più cartacei, relativamente ad ognuno di essi. In considerazione del numero elevato di immobili e della necessità di aggiornare i dati ad essi relativi, occorre un gestionale che consenta il monitoraggio, controllo e che permetta di conoscere lo status di ogni immobile in modo immediato, facilmente consultabile e interattivo.</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>Il Comune dovrà scegliere lo strumento più idoneo alla propria realtà per la gestione del patrimonio immobiliare, fornire i dati a disposizione, oltre che supporto all'aggiornamento degli stessi al fine di creare il catasto degli immobili comunali.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Entro il 31.12.2023, scelta del gestionale più idoneo per la realizzazione del data base e trasmissione dei dati descrittivi (contrattuali, cartografici, ...) di ogni immobile per l'inserimento e trasmissione al Sindaco e all'Assessore al patrimonio di relazione sulle attività svolte.</p> <p><b>TARGET:</b> Ottenere il catasto immobili di proprietà del Comune di Lanciano.</p>	<p>di dotare l'Ente di uno strumento che permetta l'individuazione analitica di ogni bene e di conoscere lo status di ogni immobile, che consenta il monitoraggio e controllo dei fabbricati, idoneo alle esigenze del Comune di Lanciano.</p> <p>Tra le diverse opzioni, la proposta progettuale della GRUPPO INFORMATICA E SERVIZI GIES S.R.L. -S. Marino, è stata valutata quale migliore soluzione tecnico-economica principalmente per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Revisione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (indagine catastale e/o ipotecaria);</li> <li>- Costituzione del sistema informativo patrimoniale Babylonweb (Inventario beni immobili);</li> <li>- Implementazione del sistema informativo patrimoniale con il modulo Geo Analytics che renderà immediata la visualizzazione, e quindi la comprensione, del volume patrimoniale e della ubicazione sul territorio;</li> <li>- Aggiornamento della banca dati patrimoniale degli esercizi 2024-2025-2026.</li> </ul> <p>Il gestionale sopra descritto permette l'identificazione delle unità immobiliari comunali con schede di sintesi e di dettaglio, memorizza ed elabora i dati relativi a Catasto e Conservatoria, con allegati ufficiali, gestendo pratiche e certificazioni con possibilità di scadenziario e memorizzazione documenti. Inoltre, ha la funzionalità della gestione dello storico al giorno delle variazioni e dell'archivio documentale di ogni bene (associazioni fotografiche, planimetrie, fatture, atti, etc.). La società fornitrice, inoltre, svolgerà il servizio di manutenzione comprensivo dell'aggiornamento delle versioni software con adeguamento alle nuove normative e leggi di riferimento in materia di gestione inventariale ed economica patrimoniale, controllo della congruità dei dati del data base a seguito di aggiornamento di versione e rimozione di malfunzionamenti. Non si tratta pertanto soltanto della fornitura di un software ma di un servizio di</p>
---	---	--

		<p>supporto continuativo per il censimento, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune di Lanciano attraverso l'utilizzo di un sistema informativo patrimoniale. Individuato il gestionale, anche a seguito di incontri, la proposta è stata revisionata più volte dal fornitore per andare incontro alle richieste dell'Ufficio Patrimonio, arrivando ad una soluzione specifica per il Comune di Lanciano.</p> <p>Con Determinazione n. 2050/80 del 19/12/2023, si è provveduto all'affidamento del servizio di revisione e bonifica del patrimonio immobiliare dell'Ente, con utilizzo del sistema Informativo Patrimoniale BabylonWeb, – esercizi 2024, 2025, 2026. Successivamente, è stato inviato alla ditta il materiale relativo ad ogni immobile necessario per avviare l'esecuzione del servizio.</p> <p>Con nota prot. n. 74457 del 29.12.2023, è stata trasmessa al Sindaco e all'Assessore al patrimonio dettagliata relazione sulle attività svolte.</p>
<p><b>PROGRAMMA 06</b> <b>UFFICIO TECNICO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE DEI BENI CULTURALI SOTTOPOSTI ALLE CONDIZIONI DI TUTELA DI CUI AL D.LGS. 42/2006 SMI</b></p>	<p>Come noto, i beni culturali, la cui esecuzione risalgia ad oltre settanta anni, vanno sottoposti a verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2006 s.m.i. La finalità della verifica è l'accertamento dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico del bene ed il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale accerta e dichiara il particolare o eccezionale interesse culturale del bene e, se l'esito del procedimento di verifica e di dichiarazione di interesse culturale, è positivo, conduce all'emanazione di un provvedimento di tutela (cd "Vincolo"). Nelle more dell'esito del procedimento, i beni oggetto di verifica sono sempre soggetti alla disciplina di tutela prevista dalla Parte Seconda del Codice.</p> <p><u>Piano di azione:</u> Il procedimento di Verifica dell'Interesse Culturale viene avviato</p>	<p>L'obiettivo è stato avviato, ma non è stato realizzato nei termini di cui al previsto piano di azione, per le necessità prioritarie e scadenziarie dei progetti finanziati dal PNRR.</p>



	<p>accedendo al Sistema Informativo Beni Tutelati, previo accreditamento da parte dell'Ente. Successivamente alla fase di Registrazione, l'ente proprietario inserisce nella piattaforma digitale del Sistema Informativo Beni Tutelati, in apposita scheda, i dati identificativi e descrittivi del bene (planimetria catastale, relazione storico-artistica, report fotografico) utilizzando la password assegnata.</p> <p>Tenuto conto del particolare valore storico architettonico dei beni immobili di proprietà comunale, previo coinvolgimento della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della provincia di Chieti, per l'annualità 2023, si individueranno tre edifici per i quali si procederà ad attivare la verifica di interesse culturale. La Verifica dell'Interesse Culturale è un obbligo di legge. Tuttavia si rende assolutamente necessario l'avvio del procedimento quando l'Ente ha necessità di alienare il bene o di sottoporlo a restauri o beneficiare dell'erogazione dei contributi previsti dalla legge. L'obiettivo proposto continua nell'attuazione di quanto avviato nel 2022.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Inserimento nella piattaforma digitale del Sistema Informativo Beni Tutelati della documentazione dei dati identificativi e descrittivi del bene (planimetria catastale, relazione storico-artistica, report fotografico) relativamente ai tre edifici individuati, secondo le modalità previste dal Segretariato Regionale MIC, entro il 31.12.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Ottenere, attraverso la dichiarazione di verifica di interesse culturale, dei criteri per la salvaguardia degli edifici oggetto di tutela.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 06</b> <b>UFFICIO TECNICO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>NUOVO REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI</b></p>	<p>L'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 disciplina gli incentivi per "funzioni tecniche", rinviando all'allegato I.10 per l'elenco tassativo delle "attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure".</p> <p>La finalità della norma è quella di stimolare, attraverso la corretta</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>È stato elaborato il testo regolamentare relativo agli incentivi per "funzioni tecniche" in conformità alla</p>

<p><b>TECNICHE (ART. 45 DEL D.LGS. N.36/2023)</b></p>	<p>erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni. È previsto che i criteri di riparto dell'incentivo, nonché di sue eventuali riduzioni nel caso di ingiustificati incrementi di tempi o costi rispetto a quanto previsto, siano stabiliti dalle stazioni appaltanti secondo i rispettivi ordinamenti – e quindi, per gli enti locali, con apposito Regolamento – entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso Codice (1° aprile 2023), termine che ha comunque carattere ordinatorio.</p> <p>L'ammontare massimo del compenso liquidabile al personale dipendente rimane fissato nell'80% del 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento.</p> <p>La novità principale è rappresentata dal fatto che, in futuro, gli incentivi per funzioni tecniche verranno erogati direttamente al personale dipendente senza la preventiva confluenza nel fondo delle risorse decentrate (come previsto dal vigente articolo 113 del D.Lgs. 50/2016), attuando così una notevole semplificazione sul piano finanziario, burocratico e contabile.</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>L'allegato I.10 riproduce in modo più analitico e preciso il contenuto del comma 1 dell'attuale articolo 113, D.Lgs. n. 50/2016, individuando in modo tassativo le attività tecniche destinatarie dell'incentivo nella quota complessiva dell'80% della misura di cui al precedente paragrafo.</p> <p>Il regolamento dovrà disciplinare gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, (art. 45 del Codice).</p> <p>Il regolamento dovrà prevedere i destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, con particolare riferimento ai soggetti che svolgono le attività tecniche, individuando le stesse.</p>	<p>novellata disciplina dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e all'allegato I.10 per l'elenco tassativo delle "attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure".</p> <p>Con prot. n. 73872 del 27.12.2023, detto articolato è stato trasmesso al Sindaco.</p>
---	---	---

	<p><b>INDICATORE:</b> Predisposizione della bozza di regolamento e trasmissione della stessa al Sindaco, unitamente alla proposta di deliberazione di approvazione della Giunta comunale, entro il 30/9/2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 06</b> <b>UFFICIO TECNICO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>FORMULAZIONE BANDI DI GARA TIPO DA UTILIZZARE PER LE GARE SOTTOSOGLIA ALLA LUCE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI D.LGS. 36 DEL 31/03/2023</b></p>	<p>La Centrale Unica di Committenza, costituita tra i Comuni di Lanciano (capofila) e Treglio, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, già dal 01/12/2018, ha avviato con successo la funzionalità della piattaforma di e-Procurement il cui servizio è stato affidato con D.D. n. 336/1613 dell'08/11/2018 alla Soc. DigitalPA srl. In attuazione della legge delega 21 giugno 2022 n. 78, è stato adottato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici" per lavori, servizi e forniture. Il Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023. Le disposizioni in esso contenute, con i relativi allegati, eventualmente già sostituiti o modificati ai sensi delle relative disposizioni, acquisteranno efficacia il 1° luglio 2023, come specificato nell'art. 229 dello stesso testo. Nell'ambito del principio di risultato, il principio di concorrenza subisce una riconfigurazione, divenendo strumentale al conseguimento del miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. Anche la trasparenza diventa funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del Codice, assicurandone la verificabilità (art. 1, comma 2). Il principio del risultato presuppone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguano l'affidamento del contratto e della sua esecuzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con la massima tempestività;</li> <li>• con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;</li> </ul>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Con nota prot n. 74447 del 29.12.2023, è stata esplicitata la rendicontazione dell'obiettivo attraverso la compiuta attuazione delle fasi in cui lo stesso è stato articolato, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella prima fase, conclusa entro il 30.09.2023, è stato effettuato l'approfondimento giuridico-amministrativo di bandi di gara per affidamenti sotto soglia comunitaria con procedura aperta e ristretta, mediante studio e verifica delle norme relative alla gestione delle gare, con particolare riferimento alla stesura di bandi di gara di cui al D. Lgs. n. 36/2023 con relativi allegati e relazione agli articoli legislativi;</li> <li>- nella seconda, conclusa entro il 31.12.2023, sono stati redatti i bandi tipo, allegati alla citata nota prot. n. 74447/2023, di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- disciplinare di gara;</li> <li>- modello 1 istanza operatore;</li> <li>- modello 2 DGUE;</li> <li>- modello 3 dichiarazione integrativa;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza (art. 1, comma 1).</li> </ul> <p>Tale principio costituisce altresì criterio prioritario per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;</li> <li>• valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;</li> <li>• attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva (art. 1, comma 4).</li> </ul> <p>Con il fine di standardizzare le modalità di utilizzo della piattaforma, peraltro obbligatorio per la fornitura di servizi, beni e lavori di importo &gt; € 5.000,00, alla luce dell'esperienza maturata in merito da parte del personale della CUC, si propone il miglioramento delle funzioni specifiche della Centrale Unica di Committenza mediante l'elaborazione, previo approfondimento giuridico amministrativo, di bandi di gara per affidamenti sottosoglia al fine di usufruire e divulgare agli uffici interessati dal Servizio di Centrale Unica di Committenza di una nuova modulistica tipo al fine di meglio gestire le procedure di gara.</p> <p>Le modulistiche a cui l'obiettivo fa riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando di gara con procedura aperta per i lavori, servizi e forniture sottosoglia;</li> <li>- Bando di gara con procedura ristretta sottosoglia comunitaria.</li> </ul> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>FASE 1 – Approfondimento giuridico amministrativo di bandi di gara per affidamenti sotto soglia comunitaria con procedura aperta e ristretta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- modello 4 offerta economica;</li> <li>- modello 5 tracciabilità finanziaria.</li> </ul> <p>La procedura elaborata è utilizzabile per i lavori, in quanto, per la fornitura di beni e servizi, l'ANAC ha già predisposto una modulistica utilizzabile; inoltre, il bando di gara è sostituito dal disciplinare.</p>
--	---	---

	<p>Studio e verifica norma relativa alla gestione delle gare con particolar riferimento alla stesura di bandi di gara di cui al Decreto Legislativo n°36 del 31/03/2023 con relativi allegati e relazione agli articoli legislativi.</p> <p>FASE 2 – Redazione Bandi di gara tipo.</p> <p>Redazione Bandi di gara tipo secondo le tipologie: per “procedura aperta sottosoglia comunitaria” nonché per “procedura ristretta sottosoglia comunitaria”, con relative lettere tipo di invito.</p> <p><b>INDICATORE:</b> La Fase 1 si concluderà entro il 30 settembre 2023; la Fase 2 entro il 31 dicembre 2023, in considerazione che le norme ad oggetto la redazione del bando e la loro pubblicità, entreranno in vigore il 1° gennaio 2024: questo ci allineerebbe perfettamente all'entrata in vigore della norma.</p> <p><b>TARGET:</b> Dotare gli uffici interessati dal Servizio di Centrale Unica di Committenza di una nuova aggiornata e corretta modulistica tipo al fine di meglio gestire le procedure di gara. Garantire la qualità delle prestazioni a favore del Comune nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Agire con la massima tempestività nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza. Migliorare il Servizio CUC tramite aumentata funzionalità improntata alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del Codice (D.Lgs. n°36 del 31/03/2023).</p>	
<p><b>PROGRAMMA 07</b>  <b>ELEZIONI E CONSULTAZIONI</b>  <b>POPOLARI - ANAGRAFE E</b>  <b>STATO CIVILE</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p>	<p>Il presente obiettivo si pone in rapporto di naturale continuità con le attività intraprese dal settore “Affari Generali e Attività Produttive”, a seguito dell’istituzione della funzione “Toponomastica” dal</p>	<p>Obiettivo concluso. Si indicano di seguito i provvedimenti istruiti e approvati in merito e le attività realizzate:  Determinazione dirigenziale d’impegno di spesa e</p>

<p><b>ALLINEAMENTO BANCHE DATI ANNCSU E GESTIONE DEL TERRITORIO/ANAGRAFE</b></p>	<p>01.01.2023 con la nuova macrostruttura dell'ente, giusta DGC n. 440/2022, quali, tra le altre, il conferimento all'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) dello stradario, contenente l'esatta denominazione degli odonimi presenti nella città di Lanciano nonché l'approvazione del Regolamento per la Toponomastica e la Numerazione civica, giusta deliberazione di C.C. del 27.04.2023, n. 19.</p> <p>Nello specifico, si rende necessario allineare, rendendoli omogenei e perfettamente coincidenti, i dati comunicati e conferiti nella banca dati ANNCSU e quelli presenti negli applicativi gestionali informatici, forniti dalla softerhouse Halley relativi alle procedure "Gestione del Territorio" e "Demografici":</p> <p>Le attività di controllo, che occorre porre in essere per rendere effettivo l'allineamento delle citate banche dati, da svolgersi entro il 31.12.2023, sono mirate alla verifica di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <u>"VIE associate con denominazione diversa"</u>: l'elenco delle aree di circolazione presenti in entrambi gli archivi, ma che differiscono nella denominazione per abbreviazioni, presenza di numeri romani, ecc.. Per la creazione di tale file di dati, occorre individuare la denominazione corretta da mantenere, quella <i>Halley</i> o, viceversa, quella <i>Sister</i>, in conformità alle istruzioni di cui alla nota Istat n. 912 del 2014.</li> <li>➤ <u>"VIE ANNCSU non associate in GT"</u>: l'elenco delle vie presenti in ANNCSU, ma che non è stato possibile associare ad alcuna area di circolazione presente in Halley, perché mancante o perché diversamente denominata. In questo caso occorre verificarne l'esistenza nello stradario, e, in base alle risultanze, importarle nella procedura <i>Halley</i> qualora esistenti o, contrariamente, espungerle dal <i>Sister</i>.</li> <li>➤ <u>"Civici ANNCSU non associati in GT"</u>: l'elenco dei numeri civici presenti in ANNCSU, ma che non sono presenti in Halley. Tale fattispecie esige il riscontro dell'esistenza nello stradario e, in base alle risultanze, importarle nella</li> </ul>	<p>affidamento del 30.03.2023, n.84/430, relativa al servizio di allineamento dei dati ANNCSU con quelli della procedura Territorio, alla "Halley Informatica srl", con sede legale in Via Circonvallazione, 131 a Matelica (Mc), comportante un costo complessivo pari a € 1.964,20.</p> <p>A seguito di tale affidamento la società incaricata comunicava un calendario di appuntamenti, in cui svolgere dei collegamenti telematici, in particolare: 19.05 - 20.06 - 22.06 - 22.09 - 19.12.2023 - ultimo allineamento e chiusura servizio provvedendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confrontare l'elenco delle aree di circolazione presenti in entrambi gli archivi ma che differiscono nella denominazione per abbreviazioni, presenza di numeri romani ecc.... eliminando n. 186 disallineamenti;</li> <li>- verificare le vie presenti in ANNCSU ma non associate ad alcuna area di circolazione presente in Halley perché mancante o per eventuale denominazione diversa, eliminando n. 14 aree di circolazione;</li> <li>- confrontare l'elenco dei numeri civici presenti in ANNCSU ma che non sono presenti in Halley, eliminando circa n. 1000 numeri civici.</li> </ul>
--	---	--

	<p>procedura <i>Halley</i> qualora esistenti o, contrariamente, espungerle dal <i>Sister</i>.</p> <p><b>INDICATORE:</b> controllo dei n. 3 file su indicati e comunicazione alla <i>Halley</i> informatica, la quale provvederà a assolvere le attività di comunicazione e adeguamento avvalendosi del <i>Sister</i>, la piattaforma digitale dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p><b>TARGET:</b> allineamento delle Banche dati ANNCSU E GESTIONE DEL TERRITORIO/ANAGRAFE.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 07</b>  <b>ELEZIONI E CONSULTAZIONI</b>  <b>POPOLARI - ANAGRAFE E</b>  <b>STATO CIVILE</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>DEMATERIALIZZAZIONE AP/6</b>  <b>– AP/6a STATI DI FAMIGLIA</b></p>	<p>L'art. 21, rubricato "<i>Schede di famiglia</i>", del <i>Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente</i> - approvato con D.P.R. 30.05.1989, n. 223, in attuazione della L. 24.12.1954, n. 1228, recante l'<i>Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente</i> - per quanto attiene alla formazione e all'ordinamento dello schedario anagrafico della popolazione residente (APR) e dello schedario degli italiani residenti all'estero (AIRE), testualmente recita:</p> <p><i>1. Per ciascuna famiglia residente deve essere compilata una scheda di famiglia, nella quale devono essere indicate le posizioni anagrafiche relative alla famiglia e alle persone che la costituiscono.</i></p> <p><i>2. La scheda di famiglia deve essere intestata alla persona indicata all'atto della dichiarazione di costituzione della famiglia di cui al comma 1 dell'art. 6 del presente regolamento. Il cambiamento dell'intestatario avviene solo nei casi di decesso o di trasferimento.</i></p> <p><i>3. In caso di mancata indicazione dell'intestatario o di disaccordo sulla sua designazione, sia al momento della costituzione della famiglia, sia all'atto del cambiamento dell'intestatario stesso, l'ufficiale di anagrafe provvederà d'ufficio intestando la scheda al componente più anziano e dandone comunicazione all'intestatario della scheda di famiglia.</i></p>	<p>Obiettivo concluso al 31.12.2023: sono state digitalizzate in totale n. 2.100 schede stati di famiglia AP6, di cui n. 1.300 ISTAT AP6 e n. 800 ISTAT AP6 AIRE.</p>

4. Nella scheda di famiglia, successivamente alla sua istituzione, devono essere iscritte le persone che entrano a far parte della famiglia e cancellate le persone che cessino di farne parte; in essa devono essere tempestivamente annotate altresì le mutazioni relative alle posizioni di cui al comma 1.

5. La scheda deve essere archiviata per scioglimento della famiglia ovvero per la cancellazione delle persone che ne fanno parte.

Gli obblighi concernenti gli aggiornamenti delle schede di famiglia (AP/6) e di convivenza (AP/6a) sono sospesi alla data del 31/12/2012 con l'introduzione del [CAD](#) (Codice dell'amministrazione digitale - D.Lgs. n. 82/2005), il cui art. 42 - *Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni* - stabilisce che le PP.AA. valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle Linee guida.

La progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, semplificando i rapporti tra PA e cittadini, in applicazione dell'art. 23 *"Tenuta delle schede anagrafiche in formato elettronico"* (che recita: 1. *Le schede individuali, di famiglia e di convivenza devono essere conservate e costantemente aggiornate, in formato elettronico, ai sensi della disciplina prevista dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*) assicurerà la digitalizzazione delle schede di famiglia (mod. AP/6) e di convivenza (mod. AP/6a) al fine di certificare lo storico fino a quella data e velocizzare la ricerca con conseguente rilascio in tempi brevi delle relative certificazioni, conservando integra la memoria del cartaceo.

**INDICATORE:** estrazione, scansione e ordinamento degli AP/6 con numerazione progressiva dal n. 01 con prefisso univoco: "2013...." seguito dal cognome e nome dell'intestatario scheda (essendo il 01.01.2013 la data di inizio della digitalizzazione; alla prima scheda è stato assegnato il seguente identificativo: "201300001") - successivo



	<p>inserimento nell'apposito <i>data base</i> creato dal CED dell'intestatario scheda e di tutti i componenti della famiglia e acquisizione del relativo AP/6 - digitalizzazione – eliminazione del cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia.</p> <p><b>TARGET:</b> Il totale delle schede da digitalizzare è stimabile in n. 10.500, di cui 6.500 per i residenti APR e n. 4000 per i residenti all'estero (AIRE), solo per quanto concerne le famiglie residenti (oltre quelle già dematerializzate in precedenza pari a 7.621), da raggiungere in n. 5 fasi annuali (dal 2021 al 2025), come di seguito descritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRIMA FASE (2021): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE (già realizzato);</li> <li>- SECONDA FASE (2022): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE (già realizzato);</li> <li>- <b>TERZA FASE (2023): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE;</b></li> <li>- QUARTA FASE (2024): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE;</li> <li>- QUINTA FASE (2025): n. 2.100 schede, di cui 1.300 APR e n. 800 AIRE.</li> </ul>	
<p><b>PROGRAMMA 07</b>  <b>ELEZIONI E CONSULTAZIONI</b>  <b>POPOLARI - ANAGRAFE E</b>  <b>STATO CIVILE</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>SPORTELLLO UNICO DELLO</b>  <b>STRANIERO –</b>  <b>DEMATERIALIZZAZIONI</b>  <b>FASCICOLI DEGLI STRANIERI –</b>  <b>(IV FASE –2023)</b></p>	<p>Il presente obiettivo strategico trova fondamento e viene posto in essere in funzione del crescente numero di cittadini stranieri che inoltrano istanza volta a ottenere il permesso di soggiorno presso questo Comune o che si trasferiscono presso altri territori comunali. Tali istanze implicano delicate e complesse attività istituzionali che coinvolgono la Funzione “Statistiche e Demografiche”, del Settore “Affari Generali e Attività Produttive”, articolata nei vari servizi e uffici. Nel corso degli anni precedenti veniva istituito lo “sportello unico dello straniero” per svolgere tutti gli adempimenti in materia,</p>	<p>Obiettivo concluso al 31.12.2023: sono stati digitalizzati in totale n. 100 fascicoli di cittadini stranieri appartenenti all'U.E. e non.</p>

	<p>previsti dalle disposizioni sancite dal D.Lgs del 06.02.2007, n. 30, con il quale si dava attuazione alla Direttiva 2004/30/CE, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione di circolare e soggiornare nel territorio degli stati membri, ne derivava che gli stranieri provenienti dagli altri paesi dovevano rispettare la disciplina prevista per la circolazione degli extra comunitari. Tale normativa risulta in evoluzione a seguito della direttiva UE n. 33/2013 e del D.L. n. 113/2018, che modificano le precedenti norme in materia.</p> <p>Negli anni 2015/2016 si procedeva all'informatizzazione di n. 265 fascicoli cartacei degli stranieri, raccolti in n. 17 faldoni; a seguito di verifica in fase di informatizzazione delle schede e fascicoli personali venivano eliminati dall'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) gli stranieri per vari ordini di motivazioni: decesso, trasferimento in altro comune italiano, irreperibilità, mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale (per i soli cittadini extra comunitari).</p> <p>Alla data del 31.07.2019 all'APR risultavano iscritti n. 1488 cittadini stranieri, di cui n. 688 non comunitari e, al riscontro dello stato di provenienza, il gruppo più numeroso è costituito dai cittadini provenienti dall'Albania, in n. 217, seguono i cittadini della Repubblica Popolare Cinese, in n. di 82. Tale consistenza numerica veniva aggiornata in corso d'opera negli anni 2021/2022, attestandosi a n. 988 posizioni totali. Pertanto, si rende necessario implementare il data base e analizzare complessivamente la posizione di n. 988 cittadini stranieri raccolti in vari fascicoli e faldoni che dovranno essere verificati per la creazione di file dedicati.</p> <p>Tale attività, articolata in più fasi, stante la complessità e delicatezza dei documenti da analizzare e elaborare, dovrà essere eseguita in conformità alla Direttiva Ministeriale 20.02.2007, alla Circolare 02.08.2007, n. 07889, alla Direttiva UE n. 33/2013, alle disposizioni dettate in materia di permesso di soggiorno, ai sensi degli art. 4 e 5 del D.Lgs n. 142/2015 e del D.L. n. 113/2018 che, con l'art. 13 – Disposizioni in materia di iscrizione anagrafica –, apporta delle modifiche alla previgente legislazione in materia.</p>	
--	---	--

	<p><b>INDICATORE:</b> consultazione e verifica del data base e dei fascicoli dei cittadini extra comunitari – digitalizzazione – eliminazione cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia.</p> <p><b>TARGET:</b> nella quarta fase 2023 creazione di appositi file dedicati per n. 100 posizioni, verso la conclusione del lavoro relativamente al totale n. 988 (aggiornato in esito alle fasi 2021/2022) da raggiungere in n. 5 fasi annuali (dal 2020 al 2024), come di seguito descritto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. PRIMA FASE (2020): n. 388 cittadini non appartenenti all’U.E. (già realizzato);</li> <li>2. SECONDA FASE (2021): n. 300 cittadini non appartenenti all’U.E. (già realizzato);</li> <li>3. TERZA FASE (2022): n. 100 cittadini appartenenti all’U.E. (già realizzato);</li> <li>4. <b>QUARTA FASE (2023): n. 100 cittadini stranieri appartenenti all’U.E. e non;</b></li> <li>5. QUARTA FASE (2024): n. 100 cittadini stranieri appartenenti all’U.E. e non.</li> </ol>	
<p><b>PROGRAMMA 07</b>  <b>ELEZIONI E CONSULTAZIONI</b>  <b>POPOLARI - ANAGRAFE E</b>  <b>STATO CIVILE</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>ELIMINAZIONE DEI</b>  <b>CARTELLINI CARTACEI DELLE</b>  <b>CARTE D’IDENTITÀ, DELLE</b>  <b>VARIAZIONI ANAGRAFICHE E</b>  <b>DELLE CANCELLAZIONI</b>  <b>ANAGRAFICHE</b></p>	<p>A seguito delle indicazioni contenute nel Decreto Legge 19/08/2015, n. 78, la carta d'identità cartacea è stata quasi integralmente sostituita, su tutto il territorio nazionale, dalla carta d'identità in formato elettronico (C.I.E.). I cartellini delle carte di identità devono essere custoditi in archivio per 10 anni, terminati i quali, una volta perso il loro valore pratico-amministrativo, non sono meritevoli di ulteriore conservazione.</p> <p>La medesima durata decennale si applica alle pratiche di variazione anagrafica e di cancellazione anagrafica.</p>	<p>Obiettivo concluso: per effetto della progressiva sostituzione delle carte di identità cartacee con quelle in formato elettronico si prevede la conservazione in archivio del cartaceo per un termine non superiore a 10 anni, analogamente a quanto previsto per la conservazione delle pratiche di variazione e cancellazione anagrafica. Pertanto, giusta deliberazione GC del 27.12.2023, n. 484, recante "SCARTO DI DOCUMENTI SERVIZI</p>

	<p>Per motivazioni tecnico-logistiche connesse a una migliore gestione organizzativa dell'archivio dell'Ufficio Anagrafe, si rende necessario, pertanto, eliminare i cartellini delle carte d'identità rilasciate negli anni 2010, 2011 e 2012 e le pratiche di variazione e cancellazione anagrafica relative alle medesime annualità.</p> <p>L'art. 68 del DPR n. 445/2000 prevede che ogni amministrazione debba dotarsi di un «piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione dei criteri di organizzazione dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione dei documenti».</p> <p>La normativa, quindi, accogliendo le più autorevoli teorie dell'archivistica, concepisce la selezione come operazione critica di vaglio della documentazione prodotta, funzionale a una migliore conservazione dell'archivio. La selezione, cioè il momento valutativo, difatti non intacca la complessità e l'unitarietà dell'archivio; ma, procedendo all'individuazione dei documenti strumentali e transitori, da destinare allo scarto, vale a dire alla distruzione fisica, evidenzia i nessi fra i documenti essenziali da conservare permanentemente.</p> <p>In merito allo scarto archivistico, è opportuno ricordare che gli Enti Pubblici – e tra questi i Comuni – devono ottenere per tale intervento l'autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera d) del <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i> (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).</p> <p>L'obiettivo consisterà nell'assicurare lo scarto dei documenti cartacei afferenti ai cartellini delle carte d'identità e delle pratiche di variazione e cancellazione anagrafica in ossequio alla richiamata normativa in materia, al fine di razionalizzare la logistica dell'archivio dell'Ufficio Anagrafe, secondo le attività di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estrarre gli elenchi delle carte di identità e delle pratiche di variazione anagrafica e cancellazione, rispettivamente, rilasciate nonché iniziate e definite negli anni 2010, 2011 e 2012, enucleando i relativi documenti originali dai rispettivi contenitori e riscontrandoli rispetto ai detti elenchi;</li> <li>• formare gli elenchi definitivi da inviare alla competente</li> </ul>	<p>DEMOGRAFICI - PROVVEDIMENTI, la documentazione cartacea veniva eliminata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CARTE DI IDENTITÀ: n. 11.021 cartellini cartacei delle carte d'identità, di cui 2.539 cartellini relative all'anno 2010, n. 4.023 cartellini relativi all'anno 2011, n. 4.459 cartellini relativi all'anno 2012;</li> <li>• VARIAZIONE ANAGRAFICA: n. 1.963 pratiche, di cui n. 697 relative all'anno 2010, n. 651 relative all'anno 2011 e n. 633 relative all'anno 2012;</li> <li>• CANCELLAZIONE ANAGRAFICA: n. 1.430, di cui n. 436 relative all'anno 2010, n. 403 relative all'anno 2011 e n. 591 relative all'anno 2012;</li> </ul> <p>Con nota del 10.01.2024, prot. n. 1796, veniva richiesta alla competente Sovrintendenza Archivistica l'autorizzazione, prevista dall'art. 21 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per procedere allo scarto degli atti di cui alla Tabella allegata alla DGC n. 484/2023, rilasciata il 16.01.2024, prot. n. 3171. A seguito dell'autorizzazione, in data 27.03.2024 si è proceduto allo scarto, avvalendosi di Eco.Lan. SpA, di cui al relativo verbale, trasmesso alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise, giusta prot. n. 21545 dell'8.04.2024.</p>
--	--	--

	<p>Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Abruzzo e del Molise per l'autorizzazione allo scarto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eliminazione del cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia nonché dell'autorizzazione della stessa Soprintendenza, previa materiale predisposizione delle scatole per lo scarto dei cartellini.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> eliminare entro il 31.12.2023, mediante operazione di scarto autorizzato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Abruzzo e del Molise, la documentazione cartacea di seguito specificata, per un totale di n. 14.414 elementi:</p> <p><u>n. 11.021 CARTE D'IDENTITÀ</u>, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2.539 cartellini per l'anno 2010;</li> <li>• n. 4.023 cartellini per l'anno 2011;</li> <li>• n. 4.459 cartellini per l'anno 2012.</li> </ul> <p><u>n. 1.963 PRATICHE DI VARIAZIONE ANAGRAFICA</u>, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 679 pratiche per l'anno 2010;</li> <li>• n. 651 pratiche per l'anno 2011;</li> <li>• n. 633 pratiche per l'anno 2012.</li> </ul> <p><u>n. 1.430 PRATICHE DI CANCELLAZIONE ANAGRAFICA</u>, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 436 pratiche per l'anno 2010;</li> <li>• n. 403 pratiche per l'anno 2011;</li> <li>• n. 591 pratiche per l'anno 2012.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> ottimizzare l'archivio dell'Ufficio Anagrafe, scartando n. 14.414 documenti cartacei afferenti ai cartellini delle carte d'identità e alle pratiche di variazione e cancellazione anagrafica anni 2010/2011/2012, in ossequio alla richiamata normativa in materia</p>	
--	---	--

	nonché alla previa autorizzazione della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Abruzzo e del Molise competente per territorio.	
<b>PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>"OPEN C.I.E. LANCIANO": OPEN DAY DEDICATI ALLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA</b>	<p>La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani emesso dal Ministero dell'Interno e prodotto dal Poligrafico e Zecca dello Stato che, grazie a sofisticati elementi di sicurezza e anticontraffazione, permette l'accertamento dell'identità del possessore e l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni sia in Italia che nei Paesi dell'Unione Europea. Oltre ad accertare l'identità del titolare, la CIE è dotata anche di una componente elettronica che – grazie all'adozione delle più avanzate tecnologie disponibili e in conformità alla normativa europea – rappresenta l'identità digitale del cittadino. I cittadini possono accedere ai servizi online aderenti con le credenziali CIE in maniera semplice e veloce; in funzione del servizio richiesto dal cittadino, l'autenticazione può avvenire attraverso 3 livelli di autenticazione a sicurezza crescente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello 1: accesso mediante una coppia di credenziali (username e password),</li> <li>• livello 2: l'accesso prevede, in aggiunta alle credenziali di livello 1, l'impiego di un secondo fattore o meccanismo di autenticazione che certifichi il possesso di un dispositivo (es. codice temporaneo OTP, scansione QR code),</li> <li>• livello 3: è richiesto l'utilizzo di lettore o uno smartphone dotato di tecnologia NFC per la lettura della CIE.</li> </ul> <p>Inoltre, la CIE può essere utilizzata tramite l'app <i>CieSign</i> come strumento di firma elettronica avanzata (FEA) consentendo ai cittadini di firmare agevolmente documenti elettronici. È possibile richiedere l'emissione della Carta di Identità Elettronica</p>	<p>Nel fine settimana del 9 (sabato) e 10 (domenica) settembre 2023 è stata realizzata un'apertura straordinaria degli sportelli dell'Anagrafe, denominata "OPEN C.I.E. LANCIANO", in cui sono state rilasciate n. 106 C.I.E. - carte d'identità elettroniche: obiettivo concluso.</p>

	<p>presso il proprio comune di residenza o domicilio oppure, nel caso di cittadini italiani residenti all'estero, presso il proprio consolato di competenza.</p> <p>Dal momento che la CIE è un documento obbligatorio di identificazione, la sua emissione è riservata al Ministero dell'Interno che la realizza in collaborazione, tra gli altri Enti, con i <b>Comuni</b>, responsabili del procedimento amministrativo per il rilascio della CIE.</p> <p>La validità della CIE varia a seconda dell'età del titolare al momento della richiesta del documento; in particolare, la CIE scade al primo compleanno dopo:</p> <p>3 anni dalla data di emissione per i minori che hanno meno di 3 anni di età;</p> <p>5 anni dalla data di emissione per i minori con un'età compresa tra i 3 e i 18 anni;</p> <p>9 anni più i giorni intercorrenti fra la data della richiesta e la data di nascita per tutti gli altri.</p> <p>La CIE rilasciata a cittadini impossibilitati temporaneamente al rilascio delle impronte digitali ha una validità di 12 mesi dalla data di emissione del documento.</p> <p>L'Amministrazione, nel prendere atto che la carta d'identità in formato elettronico ha quasi integralmente sostituito, su tutto il territorio nazionale, la carta d'identità cartacea, a seguito delle indicazioni contenute nel Decreto legge 19/08/2015, n. 78, ne intende promuovere la diffusione, con aperture straordinarie degli uffici anagrafici nella giornata di sabato e di domenica, dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00, al fine di consentire ai residenti che, per vari ordini di motivi, incontrano difficoltà nel recarsi presso gli Uffici dell'Anagrafe nei canonici orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, nonché, nella peculiare connotazione dell'iniziativa quale <i>"Turismo dei servizi"</i>, ai cittadini non residenti, che si trovano in Città per motivi di lavoro, studio, turismo, ecc. di poter ottenere la C.I.E. per l'utilizzo nelle suesposte molteplici funzionalità.</p> <p>L'obiettivo consisterà, quale prima sperimentazione dell'iniziativa</p>	
--	---	--

	<p>nell'assicurare almeno un'apertura straordinaria degli Sportelli dell'Anagrafe in un fine settimana (sabato e domenica) di settembre 2023 dedicata al rilascio delle C.I.E., al fine di valutarne la portata in relazione alle richieste di dette C.I.E. che perverranno dai cittadini aderenti all'”<i>Open C.I.E.</i>” del Comune di Lanciano.</p> <p><b>INDICATORE:</b> realizzare un'apertura straordinaria degli Sportelli dell'Anagrafe, durante un fine settimana (sabato e domenica) di settembre 2023, denominata: “<i>OPEN C.I.E. LANCIANO</i>” e interamente dedicata al rilascio delle carte d'identità elettroniche (C.I.E.) ai cittadini richiedenti, residenti e non (in tal ultimo caso, nella peculiare connotazione dell'iniziativa quale “<i>Turismo dei servizi</i>”).</p> <p><b>TARGET:</b> consentire ai residenti che, per vari ordini di motivi, incontrano difficoltà nel recarsi presso gli Uffici dell'Anagrafe nei canonici orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, nonché ai cittadini non residenti che si trovano in Città per motivi di lavoro, studio, turismo, ecc. di poter ottenere la carta d'identità elettronica (C.I.E.) per l'utilizzo nelle sue molteplici funzionalità.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 07</b>  <b>ELEZIONI E CONSULTAZIONI</b>  <b>POPOLARI - ANAGRAFE E</b>  <b>STATO CIVILE</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>DEMATERIALIZZAZIONE</b>  <b>FASCICOLO DELL' ELETTORE –</b>  <b>MODELLO 3D ELETTRONICO</b></p>	<p>Il D.L. n. 5/2012, convertito nella Legge n. 35/2012, all'art. 6 comma 1 lettera a) stabilisce che le comunicazioni tra comuni di atti e documenti, previsti dal T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, vengono effettuate, esclusivamente, in modalità telematica. In attuazione di tale disposizione legislativa, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei servizi elettorali – ha avviato la</p>	<p>E' stata conclusa la IX fase 2023 con la dematerializzazione di n. 1896 fascicoli dell'elettore.</p>



<p><b>CON TRACCIATO .XML – IX FASE 2023</b></p>	<p>sperimentazione di un nuovo modello telematico di trasmissione di informazioni utili ai fini elettorali, configurato in un file .xml, predisposto per sostituire sia il precedente modello cartaceo, sia il fascicolo personale dell'elettore. Conseguentemente, con decorrenza dal 2015, anno di entrata in vigore della sperimentazione, dalla revisione dinamica ordinaria di gennaio 2015 e nelle successive revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie, occorreva evitare la trasmissione per corrispondenza di documentazione cartacea al comune di immigrazione, sostituendola con l'utilizzo del richiamato modello 3d, avente tracciato .xml, debitamente compilato, in relazione a ogni singolo elettore trasferito, trasmesso mediante Pec e sottoscritto con firma digitale del Sindaco o del Responsabile dell'ufficio elettorale. Pertanto, il presente obiettivo è preordinato alla dematerializzazione dei fascicoli personali, necessaria ai fini dell'utilizzo del richiamato modello telematico, dei circa 33.032 elettori del Comune di Lanciano, evidenziando che il tracciato .xml contempla numerosi campi obbligatori, quali: nominativo, codice fiscale, possesso dell'elettorato attivo, sesso, anno di nascita, dati del comune di nascita, dati dell'atto di nascita, stato civile, la cancellazione dalle liste elettorali da parte del comune di emigrazione, n. della tessera elettorale, codice Istat del comune di emigrazione. Stante il notevole numero dei detti fascicoli, il progetto veniva articolato in più fasi; nelle precedenti fasi si procedeva a informatizzarne 28.240 fascicoli. Nel corso dell'anno 2023 si procederà alla digitalizzazione di ulteriori 1.896 fascicoli (IX FASE), conseguendo quasi il totale del progetto che, nell'arco del triennio complessivo 2022/2024 sarà portato a termine.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <p><b>1.</b> Ricognizione dei fascicoli degli elettori;</p> <p><b>2.</b> Informatizzazione di ulteriori 3.000 fascicoli personali relativi agli elettori del Comune di Lanciano;</p>	
---	---	--

	<p><b>3.</b> Ridenominazione dei file;</p> <p><b>4.</b> Inserimento nella pagina dell'elettore, presente nell'apposito applicativo gestionale <i>Halley</i>: "Servizi Demografici/Elettorale" in dotazione all'Ente.</p> <p><b>TARGET:</b> fascicoli informatizzati/ fascicoli da informatizzare non inferiore al 70% (1.327) di 1.896.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla I alla VIII PRIMA FASE (2022): n. 28.240 fascicoli (già realizzati);</li> <li>- <b>IX FASE (2023): n. 1.896 fascicoli;</b></li> <li>- X FASE (2024): n. 1.896 fascicoli.</li> </ul>	
<p><b>PROGRAMMA 08</b> <b>STATISTICA E SISTEMI</b> <b>INFORMATIVI</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dott.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>DIGITALIZZAZIONE ATTI</b> <b>AMMINISTRATIVI</b></p>	<p>Il Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) pone in capo ai Comuni, tra gli altri, il compito di digitalizzare l'attività amministrativa e di implementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sia per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese, che per realizzare una forma di comunicazione più snella, immediata ed economicamente sostenibile tra le stesse amministrazioni, nonché fra queste ultime e i cittadini, le imprese e i professionisti;</p> <p>- l'obiettivo verso il quale si dirigono tutte le più recenti normative pubblicistiche è quello di introdurre negli iter procedurali della Pubblica Amministrazione un alto livello di innovazione e informatizzazione, con l'immediata conseguenza di un aumento della qualità dei servizi ad un costo di gestione inferiore;</p> <p>- questo Ente ha iniziato il processo di digitalizzazione degli amministrativi (liquidazione e determinazioni dirigenziali) e per ultimarli intende procedere anche alla digitalizzazione degli atti di Giunta e di Consiglio, dei Decreti, delle Ordinanze, delle circolari e degli ordini di servizio.</p>	<p>Le fasi in cui è stata articolata la realizzazione dell'obiettivo sono state realizzate, con la specifica di seguito indicata.</p> <p>Il Comune di Lanciano ha iniziato il processo di digitalizzazione degli amministrativi (liquidazione e determinazioni dirigenziali) e per ultimarli, ha inteso procedere anche alla digitalizzazione degli atti di Giunta e di Consiglio, dei Decreti, delle Ordinanze, delle circolari e degli ordini di servizio, attraverso uno specifico obiettivo, stabilendo, per l'impatto organizzativo di detto processo, il suo raggiungimento se, per il 2023, verranno completate almeno le fasi relative alle delibere del Consiglio e della Giunta comunale.</p> <p>Per ragioni di uniformità e compatibilità di tutto il sistema, la consulenza tecnica ed il supporto sono stati richiesti e affidati alla Ditta "Halley Informatica srl", fornitrice dei programmi gestionali utilizzati dall'Ente.</p> <p>Attraverso la regia generale delle attività da parte del personale della Funzione Innovazione Tecnologica e Sistemi Informativi - Transizione al Digitale, sono stati</p>

	<p>Per l'impatto organizzativo del richiamato processo, il raggiungimento dell'obiettivo può essere conseguito se, per il 2023, verranno completate almeno le fasi relative alle delibere del Consiglio e della Giunta comunale.</p> <p>Per ragioni di uniformità e compatibilità di tutto il sistema, la consulenza tecnica ed il supporto sono stati già richiesti e affidati alla Ditta "Halley Informatica srl", fornitrice dei programmi gestionali utilizzati dall'Ente.</p> <p>Il <u>Piano di Azione</u> è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi preliminare e raccolta esigenze dell'Ente</li> <li>• Definizione iter</li> <li>• Elaborazione e aggiornamento dei modelli di stampa e testi tipo utilizzati in procedura</li> <li>• Sistemazione profili per le varie Unità organizzative</li> <li>• Impostazione iter procedura</li> <li>• Attivazione collegamenti con altre procedure</li> <li>• Configurazione firme digitali</li> <li>• Formazione</li> <li>• Messa a regime dal 01.01.2024</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Conclusione di tutte le fasi previste nel piano di azione entro il 31.12.2023, fermo restando che, per un principio di gradualità, l'obiettivo si considererà raggiunto al completamento di tutte le fasi relative alle delibere del Consiglio e della Giunta comunale, e trasmissione al Sindaco, entro la predetta data, di una relazione sulle attività svolte.</p> <p><b>TARGET:</b> Recuperare margini di efficienza ed efficacia dell'attività degli uffici, consentendo, attraverso la gestione digitalizzata degli atti amministrativi, la velocizzazione del loro iter, nonché la riduzione dell'uso del cartaceo.</p>	<p>realizzati gli step previsti e sopra riportati, sino all'erogazione, in data 14.12.2023, ai dipendenti comunali indicati, su richiesta, dai rispettivi Settori ed Unità Organizzative, della formazione, a cura della Ditta "Halley Informatica srl " e del personale comunale già menzionato, per l'utilizzo, dal 01.01.2024, della modalità digitalizzata delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta.</p> <p>Il corso di formazione sopra richiamato è stato registrato e reso disponibile in Intranet, per eventuali assenze giustificate e/o per refresh.</p> <p>L'effettiva messa a regime non è avvenuta a far data dal 01.01.2024, nelle more del completamento della configurazione di tutte le firme digitali all'uopo necessarie.</p> <p>È stata anche attivata la funzione "Circolari" nella Procedura Atti Amministrativi, come da nota del segretario generale prot. n. 71402 del 13.12.2023.</p>
<b>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>

<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI TRA LE AREE</b></p>	<p>Tra gli interventi in materia di pubblico impiego più recenti, volti ad assicurare il rafforzamento della capacità funzionale delle pubbliche amministrazioni, non solo per l'attuazione del PNRR, ma in termini complessivi di sistema, vi è l'introduzione, a opera dell'art. 3 del D. L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, che ha sostituito il comma 1-bis dell'art. 52 del D. Lgs.n. 165/2001, della disciplina delle progressioni tra le aree, "a regime" e "transitoria", sino al 31.12.2025 anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva.</p> <p>Il CCNL del Comparto delle Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022 ha completato la disciplina rimandando all'Ente la definizione dei criteri per le progressioni in argomento.</p> <p>Dette progressioni, che consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Ente, seppur non più ancorate a procedure concorsuali pubbliche, bensì a procedure comparative, devono essere inquadrare nella volontà del legislatore di collegare il percorso di crescita del personale interno a una serie di parametri rappresentativi di un livello professionale, formativo e comportamentale atto a verificare il possesso delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività corrispondenti a un inquadramento superiore.</p> <p>In applicazione e nel rispetto di tale contesto ordinamentale, l'Amministrazione Comunale di Lanciano intende cogliere l'opportunità di incentivare l'impegno lavorativo e il raggiungimento dei risultati anche attraverso progressioni di carriera (cd.: PEV = Progressioni Economiche Verticali) per il Personale interno, esercitando la prevista facoltà di attivarle, prevedendole nei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale quali modalità di reclutamento, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di capacità finanziarie e vincoli assunzionali. Conseguentemente, al fine di dare concreta attuazione a detto intento dell'Organo Politico, si rende necessario procedere all'approvazione di un apposito</p>	<p>Con comunicazione interna Halley - da ultimo Messaggio numero 1480337 del 29-09-2023, venivano trasmessi al Segretario Generale la proposta di deliberazione GC del 14.09.2023, n. 331 e l'allegato regolamento per le progressioni tra Aree (PEV).</p>
--	---	--

	<p>regolamento che definisca i criteri e la relativa caratura per entrambe le procedure (cd.: “a regime” e “transitoria”) nonché le modalità di svolgimento delle stesse.</p> <p>Le attività all’uopo necessarie dovranno passare attraverso diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione di una bozza di regolamento relativo alle progressioni tra le aree, avente a oggetto sia quelle con procedura “a regime” che quelle con procedura “transitoria”, e della proposta di deliberazione della Giunta comunale per la relativa approvazione;</li> <li>- attivazione del confronto (ex art. 5, , CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022), quale relazione sindacale prevista soltanto per la procedura “transitoria” (art. 13, comma 7, CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022);</li> <li>- presentazione alla Giunta Comunale del regolamento e della proposta di deliberazione di approvazione del medesimo.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Invio, entro il 30.09.2023, ai soggetti sindacali dell’informazione relativa all’elaborato regolamento e alla proposta di deliberazione di approvazione della Giunta comunale, ai fini del confronto di cui agli artt. 5 e 13, comma 7, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.</p> <p><b>TARGET:</b> Promuovere il percorso di crescita del personale di ruolo, valorizzandone la professionalità e le competenze attraverso una disciplina conforme alle intenzioni del legislatore sopra richiamate, al fine di dare concreta attuazione all’esercizio della facoltà, da parte dell’Amministrazione, di attivarne le relative procedure contrattualmente definite.</p>	
<b>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>	Il Decreto Interministeriale dell’8 maggio 2018, con il quale sono state emanate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani	<p>Obiettivo concluso.</p> <p>Al fine di dare concreta attuazione al nuovo</p>

<p><b>MAPPATURA DELLE “PROFESSIONI” NEL COMUNE DI LANCIANO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 08.05.2018, NELL’AMBITO DEI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE EX CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022.</b></p>	<p>dei fabbisogni di personale da parte delle P.A.”, pubblicate in data 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n. 173, impongono a tutte le P.A., compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare la concezione statica della dotazione organica. Il concetto di fabbisogno, quale paradigma flessibile finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze dell’Ente, implica un’analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell’evoluzione tecnologica e organizzativa. Nello specifico, al punto 2.1 delle stesse Linee, rubricato: “PROFILI E FAMIGLIE PROFESSIONALI”, si asserisce che l’adozione e il funzionamento dei moderni assetti organizzativi del comparto pubblico dipendono strettamente da una propedeutica, corretta ed efficace <i>mappatura delle “professioni della PA”</i> e dei relativi fabbisogni in relazione agli obiettivi e ai nuovi compiti, la cui realizzazione – in termini di dimensionamento degli organici, programmazione delle assunzioni e definizione dei piani formativi – deve fondarsi sulle competenze del personale impiegato. I risultati del processo di programmazione dei fabbisogni possono successivamente informare le strategie di attrazione, reclutamento e selezione del personale, attraverso la ricerca attiva di candidati con caratteristiche coerenti rispetto al profilo richiesto, la costruzione di bandi specifici e l’utilizzo di prove concorsuali finalizzate a misurare le competenze descritte nel modello delle famiglie professionali dell’ente. La rappresentazione dei profili di competenza può, inoltre, integrarsi con i sistemi di misurazione e valutazione delle performance, quale strumento di mappatura delle specifiche competenze richieste al singolo dipendente in base alla famiglia professionale, alla posizione ricoperta e alla sua traiettoria di sviluppo per valutare l’allineamento tra <i>job profile</i> e <i>job holder</i>, identificare i <i>gap</i> e i fabbisogni individuali, orientare e personalizzare le attività di formazione. La presenza di una mappatura dei processi è elemento funzionale per la costruzione - da parte dell’Amministrazione - del proprio modello di riferimento.</p>	<p>Ordinamento professionale ex artt.12 e segg. C.C.N.L. 16.11.2022, l'obiettivo prevede la mappatura delle “professioni” del Comune di Lanciano, in conformità del Decreto Interministeriale 8.05.2018 e nel rispetto dei profili professionali n individuati dalla Giunta Comunale, giusta provvedimento n.124/2023.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In particolare, l’obiettivo è articolato in n.2 step, la cui prima fase 2023 consiste nella mappatura di n.15 sui n.29 profili professionali individuati con la richiamata DGC n.124/2023, dando priorità ai profili professionali le cui assunzioni sono programmate nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/24/24/25,</li> <li>• Il Settore "Affari Generali e Attività Produttive", in attuazione del richiamato strumento di programmazione, ha provveduto a individuare, in primo luogo, n.15 profili professionali per realizzare il 1° step dell’Obiettivo n.9, precisamente:</li> </ul> <p>n.11 programmati nelle assunzioni PTFP 2023/25:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Funzionario Amm.vo Finanziario;</li> <li>2) Funzionario Tecnico;</li> <li>3) Funzionario Assistente Sociale;</li> <li>4) Funzionario di Polizia Locale;</li> <li>4) Istruttore Amm.vo Contabile;</li> <li>5) Istruttore Tecnico;</li> <li>6) Istruttore di Polizia Locale;</li> </ol>
--	--	---

	<p>In tale contesto, s’innesta il nuovo sistema di classificazione del personale dipendente, introdotto dall’art. 12 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, triennio 2019-2021, in vigore dal 1° aprile 2023, articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area degli Operatori;</li> <li>• Area degli Operatori Esperti;</li> <li>• Area degli Istruttori;</li> <li>• Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione,</li> </ul> <p>con previsione di un unico accesso per ciascuna area e con specificazione che, al personale inquadrato nell’area dei Funzionari, possono essere conferiti incarichi di Elevata Qualificazione. I profili professionali vigenti nell’Ente sono stati individuati sulla falsariga delle declaratorie contenute nel precedente Ordinamento, di cui al CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali del 31 marzo 1999, con diversi provvedimenti stratificati nell’arco di circa un ventennio e, in occasione dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale, l’Amministrazione, con deliberazione della Giunta comunale dell’11.04.2023 n.124, ha proceduto, previo confronto con le organizzazioni sindacali, tenutosi il 5.04.2023, alla ridefinizione dei profili professionali, per garantire, nel contempo, il rispetto delle relative declaratorie professionali e delle caratteristiche specifiche di questo Ente. In particolare, i profili professionali sono stati aggiornati, non solo adeguandoli alle nuove declaratorie, ma mediante un processo di integrazione per renderli maggiormente funzionali al modello organizzativo del Comune di Lanciano, tenuto conto dell’evoluzione normativa in materia nonché delle istanze rappresentate dai responsabili degli ambiti organizzativi e dal personale interessato. Detta revisione veniva realizzata, innanzitutto, attraverso l’individuazione dei nuovi profili professionali, che venivano collocati nelle corrispondenti aree, nel</p>	<p>7) Operatore Esperto Amm.vo Contabile;</p> <p>8) Operatore esperto tecnico;</p> <p>9) Operatore Esperto Autista;</p> <p>10) Operatore Esperto di Supporto,</p> <p>a cui si aggiungono n.4 profili di Funzionario, specificatamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Funzionario Informatico;</li> <li>2. Funzionario Avvocato;</li> <li>3. Funzionario di Vigilanza Comandante Polizia Locale;</li> <li>4. Funzionario Bibliotecario;</li> </ol> <p>Successivamente, ha articolato l’elaborazione del progetto come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposta di deliberazione della Giunta Comunale;</li> <li>• INTRODUZIONE (Allegato 1);</li> <li>• TITOLI DI ACCESSO per ciascuno dei 29 profili professionali (Allegato 2);</li> <li>• PROFILI PROFESSIONALI - Redazione delle Schede per ciascuno dei n.15 profili professionali oggetto di mappatura anno 2023 (Allegati 3, 4 e 5), con individuazione, del ruolo, della responsabilità e rilevazione del livello delle competenze, sviluppate in termini di conoscenze/capacità, materie specialistiche e comportamenti;</li> </ul> <p>Infine, si è provveduto all’inserimento della proposta deliberativa e dei relativi allegati sul gestionale Halley – Proposta Giunta comunale del 27.12,2023, n.513.</p>
--	--	--

	<p>rispetto delle declaratorie di cui all'allegato A) del richiamato contratto collettivo, nonché, in secondo luogo, mediante la ricognizione delle aree di attività del Comune, procedendo, in tal modo, all'equiparazione dei profili esistenti con quelli aggiornati con decorrenza 01.04.2023. Al fine di dare concreta attuazione a quanto deliberato dalla Giunta Comunale, giusta provvedimento n. 124/2023, con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Attività Produttive del 26.04.2023, n. 101/566 e s.m.i., si è proceduto all'inquadramento del personale comunale di ruolo nei nuovi profili professionali, nel rispetto della Tabella di Equiparazione approvata con la citata delibera giuntale e in conformità alla collocazione nelle corrispondenti aree contrattuali.</p> <p>In tale scenario, le competenze, in sostanza, non si esauriscono nelle conoscenze acquisite o maturate nel tempo, ma consistono anche nel "come" le conoscenze vengono utilizzate nello svolgimento del lavoro e, quindi, nelle capacità, nelle abilità, nelle attitudini e sono influenzate dai valori e dalle motivazioni che i singoli debbono possedere per interpretare in maniera efficace, flessibile e, dunque, dinamica il proprio ruolo nell'organizzazione.</p> <p>Conseguentemente, si rende necessaria l'individuazione delle competenze richieste per i nuovi profili professionali, in conformità a quanto previsto dalle richiamate Linee di indirizzo, che, nell'ambito di un percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, rappresenta la naturale fase di sviluppo della revisione della macchina organizzativa in coerenza con le funzioni (missioni) che l'Ente è chiamato a svolgere.</p> <p>Ciò si traduce, in sede di Regolamento per il reclutamento del personale dipendente, nell'individuazione, in base alle declaratorie formali di Area/profilo e ai descrittori contenuti nel dizionario delle competenze, della mappa dei profili di competenza associati alle singole posizioni di lavoro; tale mappatura costituirà, quindi, un più approfondito livello di analisi e di possibile articolazione dei "mestieri" presenti nel sistema comunale.</p> <p>L'obiettivo, tendente a dare piena attuazione alle citate Linee Guida,</p>	
--	---	--



	<p>è finalizzato a fornire un diverso approccio alla gestione delle risorse umane a livello diffuso all'interno dell'organizzazione dell'Ente, coinvolgendo la Dirigenza nella costruzione del <i>framework</i> di riferimento e nella definizione delle modalità di ancoraggio delle diverse leve della gestione del personale, responsabilizzando i dipendenti e i dirigenti nel suo utilizzo in tutte le fasi della vita organizzativa. Si tratta, in altre parole, di costruire un dizionario comune delle professionalità e delle competenze dell'Ente per mappare e plasmare l'organizzazione sulla base del posizionamento strategico che deve assumere per rispondere ai fabbisogni esterni, mettendo il sistema di management del personale al servizio del cambiamento dell'Amministrazione.</p> <p><b>INDICATORE:</b> mappatura delle competenze richieste per n. 29 profili professionali individuati nell'All. 3) alla DGC n. 124/2023.</p> <p><b>TARGET:</b> costruire un dizionario comune delle professionalità e delle competenze dell'Ente, passando dai "profili professionali" ai "profili di competenza", aggiornando il Regolamento per il reclutamento del personale dipendente in ordine alla mappatura delle competenze richieste per ciascun profilo professionale, declinato in n. 2 fasi annuali (2023 e 2024), dando priorità ai profili professionali le cui assunzioni sono programmate nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/24/25, come di seguito descritto:</p> <p><b>1. PRIMA FASE (2023): mappatura competenze di n. 15 profili professionali;</b></p> <p>SECONDA FASE (2024): mappatura competenze di n. 14 profili professionali.</p>	
<b>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>	Tra le novità più significative introdotte dal nuovo CCNL del 16 novembre 2022, relativo al personale delle Funzioni Locali, triennio 2019-2021, vi è senz'altro il nuovo Ordinamento Professionale,	Obiettivo concluso. Il CCNL del 16 novembre 2022 ha introdotto il nuovo Ordinamento Professionale, disciplinato dal Titolo III, dagli articoli 11 e seguenti,

<p><b>AGGIORNAMENTO DEI NUOVI PROFILI PROFESSIONALI NELLA PROCEDURA “DOTAZIONE ORGANICA”.</b></p>	<p>disciplinato dal Titolo III, dagli articoli 11 e seguenti, il quale è entrato in vigore il 01.04.2023, finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rafforzare l’organizzazione e l’azione amministrativa;</li> <li>· valorizzare le competenze dimostrate dai dipendenti;</li> <li>· soddisfare le richieste di fabbisogni di nuove professionalità e competenze segnalate dagli Enti Locali;</li> <li>· fornire agli Enti Locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale.</li> </ul> <p>Tale nuovo ordinamento professionale ha operato una revisione del sistema di classificazione del personale articolandolo in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Area degli Operatori, corrispondente alla pregressa cat. “A”;</li> <li>· Area degli Operatori esperti, corrispondente alla pregressa cat. “B”;</li> <li>· Area degli Istruttori, corrispondente alla pregressa cat. “C”;</li> <li>· Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, corrispondente alla pregressa cat. “D”,</li> </ul> <p>con previsione di un unico accesso per ciascuna area e con specificazione che al personale inquadrato nell’area dei Funzionari possono essere conferiti incarichi di Elevata Qualificazione.</p> <p>Il settore “Affari Generali e Attività Produttive”, con determinazione del 26.04.2023 n. 101/556, in attuazione delle pertinenti disposizioni contrattuali, ha proceduto all’inquadramento del personale di ruolo in servizio presso questo Ente, nei nuovi profili professionali, individuati con la deliberazione della Giunta Comunale dell’11.04.2023, n.124, nel rispetto della tabella di equiparazione unitamente approvata, come collocati nelle corrispondenti aree di cui all’art.12 del CCNL Funzioni Locali di riferimento.</p> <p>Il presente obiettivo è finalizzato, a seguito dei nuovi inquadramenti del personale, ad aggiornare, a cura del servizio “Gestione Risorse Umane”, la funzione “Dotazione Organica”, presente nel software gestionale in dotazione all’Ente, con lo scopo di censire il complesso delle risorse umane, classificandole per profilo professionale e</p>	<p>in vigore dal 01.04.2023, operando una revisione del sistema di classificazione del personale articolandolo in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area degli Operatori, corrispondente alla pregressa cat. “A”;</li> <li>• Area degli Operatori esperti, corrispondente alla pregressa cat. “B”;</li> <li>• Area degli Istruttori, corrispondente alla pregressa cat. “C”;</li> <li>• Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, corrispondente alla pregressa cat. “D”.</li> </ul> <p>A seguito all’inquadramento del personale di ruolo in servizio presso questo Ente, giusta D.D. del 26.04.2023 n. 101/556, si procedeva, conseguentemente, allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione del personale in servizio al 01.01.2023 presso l’Ente, per complessivi n. 167 dipendenti;</li> <li>- suddivisione dei dipendenti e riconduzione di ciascun dipendente all’area di appartenenza, come segue:</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area degli Operatori, corrispondente alla pregressa cat. “A”, per complessivi n. 8 dipendenti</li> <li>• Area degli Operatori esperti, corrispondente alla pregressa cat. “B”, per complessivi n. 53 dipendenti</li> <li>• Area degli Istruttori, corrispondente alla pregressa cat. “C”, per complessivi n. 63 dipendenti;</li> <li>• Area dei Funzionari e dell’Elevata</li> </ul>
---	--	---

	<p>riportando per ogni dipendente le progressioni economiche all'interno dell'area o quelle tra le aree oltreché ogni altra informazione utile, al fine di costituire una banca dati, necessaria per la ricostruzione della vita professionale del dipendente.</p> <p>Le attività all'uopo necessarie dovranno passare attraverso diverse fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricognizione del personale in servizio al 01.01.2023 presso l'Ente;</li> <li>2. suddivisione dei dipendenti in base all'area di appartenenza;</li> <li>3. individuazione e inserimento degli ulteriori dati (progressioni all'interno e tra le aree, ecc.).</li> </ol> <p><b>INDICATORE:</b> aggiornamento, entro il 31.12.2023, della funzione "Dotazione Organica", presente nel software applicativo <i>Halley</i> "Gestione del Personale" in dotazione all'Ente, con lo scopo di censire il complesso delle risorse umane al 01.01.2023, classificandole per profilo professionale e riportando per ogni dipendente le progressioni economiche all'interno dell'area o quelle tra le aree oltreché ogni altra informazione utile.</p> <p><b>TARGET:</b> costituire una banca dati, necessaria per la ricostruzione della vita professionale del dipendente (cd.: "stato matricolare").</p>	<p>Qualificazione, corrispondente alla pregressa cat. "D", per complessivi n. 37 dipendenti;</p> <p>Inoltre, si provvedeva a registrare, per ogni singolo dipendente, le progressioni economiche orizzontali, attuali differenziali stipendiali, conseguite nel corso della carriera lavorativa nonché le progressioni verticali, attuali progressioni tra aree.</p> <p>Tutto ciò avvalendosi della funzione "Dotazione Organica", presente nel software applicativo <i>Halley</i> "Gestione del Personale" in dotazione all'Ente, come agevolmente dimostrabile, accedendo a una qualsiasi matricola corrispondente a personale in servizio.</p>
<p><b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>RICOGNIZIONE PRATICHE DI RICHIESTE RISARCIMENTO DANNI PER SINISTRI</b></p>	<p>L'attività si concretizza nel controllo di tutte le pratiche riguardanti le richieste di risarcimento danni per sinistri avanzate all'Ente non definite, con ricognizione ed archiviazione di quelle per le quali è maturata la prescrizione; avanzamento delle pratiche in termini, sino alla loro possibile definizione, previa compatibilità delle risorse di bilancio disponibili, tempo per tempo, allo scopo.</p> <p><u>Il piano di azione è:</u></p> <p>– Esame di tutti i fascicoli delle pratiche di risarcimento danni avanzate per sinistri ancora pendenti;</p>	<p>L'obiettivo, consistente nel controllo di tutti i fascicoli delle pratiche di risarcimento danno avanzate per sinistri ancora pendenti a tutto il 2023 con ricognizione ed archiviazione delle pratiche di che trattasi per le quali è maturata la prescrizione ai sensi di legge, nonché l'avanzamento delle pratiche in termini con definizione di quelle per le quali vi è completezza di documentazione esterna e interna, nei limiti delle risorse di bilancio all'uopo stanziato, è stato puntualmente realizzato nel rispetto del</p>

	<p>- Ricognizione ed archiviazione delle pratiche di che trattasi per le quali è maturata la prescrizione, ai sensi di legge;</p> <p>- Avanzamento delle pratiche in termini con definizione di quelle per le quali vi è completezza di documentazione esterna ed interna, nei limiti delle risorse di bilancio all'uopo disponibili.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione, entro il 31.12.2023, al Sindaco di relazione finale con compendio di dati riassuntivi.</p> <p><b>TARGET:</b> Attraverso l'efficiente gestione delle pratiche riguardanti le richieste di risarcimento danni per sinistri avanzate all'Ente, consentire la programmazione della spesa e la prevenzione, ove possibile, della soccombenza attraverso accordi transattivi e altre modalità deflattive, nonché il riordino e la razionalizzazione della documentazione agli atti dell'Avvocatura comunale.</p>	<p>piano di azione.</p> <p>Preliminarmente sono stati esaminati tutti i fascicoli ancora pendenti, per un totale di n. 428 richieste e, attraverso un accurato controllo nel protocollo informatico, al fine di reperire eventuali solleciti prodotti dai danneggiati, si è proceduto ad archiviare n. 221 pratiche per le quali è maturata, ai sensi di legge, la prescrizione.</p> <p>Essendo il Comune di Lanciano tenuto a provvedere direttamente all'istruttoria, alla gestione e alla liquidazione dei sinistri ricompresi nei limiti della SIR contrattualmente prevista, l'unità operativa autonoma "Avvocatura Comunale" - "Servizio Sinistri e Contenzioso Assicurativo", nella predisposizione di tutti gli atti finalizzati all'attività di istruttoria, gestione e liquidazione dei sinistri in SIR con responsabilità civile imputabile all'Amministrazione Comunale, ha adottato determinate procedure, al fine di conseguire economie di spesa per il bilancio comunale.</p> <p>Considerando la convenienza economica delle transazioni, in relazione all'incertezza del giudizio, nel corso dell'anno 2023, delle 207 richieste di risarcimento danni in corso ne sono state definite, nei limiti delle risorse disponibili, n. 24, complete di documentazione esterna ed interna, relative ai seguenti anni:</p> <p>n.1 anno 2018  n. 2 anno 2019  n. 5 anno 2020  n. 3 anno 2021  n. 6 anno 2022  n. 7 anno 2023.</p> <p>Dalle attività svolte, sono state pienamente realizzate le finalità dell'obiettivo di che trattasi,</p>
--	--	--

		cioè migliorare la programmazione della spesa, prevenire, ove possibile, la soccombenza attraverso accordi transattivi, nonché riordinare e razionalizzare la documentazione agli atti dell'Avvocatura comunale.
<b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b>  <b>SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI DA SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE CON SOCCOMBENZA DI CONTROPARTE ALLE SPESE</b>	<p>Con la sentenza che definisce il giudizio, il Giudice si pronuncia sulle spese di lite che, nel caso di applicazione del principio della soccombenza, sono poste a carico della parte che ha perso la causa. Nei casi in cui il Comune di Lanciano è parte vittoriosa con condanna alle spese, l'effettivo recupero delle stesse non avviene solitamente in modalità spontanea, ma necessita di specifica azione di recupero da parte dell'Ente creditore.</p> <p><u>Il piano di azione è:</u></p> <p>FASE 1. Esame di tutti i fascicoli delle cause con condanna alle spese di parte avversa al Comune di Lanciano non recuperate;</p> <p>FASE 2. Richiesta bonaria di pagamento alla controparte soccombente;</p> <p>FASE 3. Avvio dell'azione esecutiva giudiziale per il recupero del credito.</p> <p>L'unità amministrativa dell'Avvocatura comunale provvederà, in autonomia, all'attività di cui alla fase 1; secondo le indicazioni del Funzionario Avvocato titolare del relativo fascicolo, all'attività di cui alla fase 2; supporterà amministrativamente detto Funzionario Avvocato, se e come richiesto, per le attività di cui alla fase 3.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione, entro il 31.12.2023, al Sindaco di relazione finale con compendio di dati riassuntivi.</p> <p><b>TARGET:</b> Attraverso l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali favorevoli all'Ente, attuare il principio costituzionale di tutela</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto.</p> <p>L'attività svolta dal personale amministrativo dell'Avvocatura comunale per il conseguimento dell'obiettivo indicato in oggetto, è consistita, in autonomia, nella fase 1 del previsto piano di azione, cioè nell'esame di tutti i fascicoli delle cause definite con sentenze definitive o provvisoriamente esecutive che hanno riconosciuto come dovute spese di soccombenza in favore del Comune di Lanciano non recuperate.</p> <p>Sono stati analiticamente visionati 34 fascicoli, verificando, per ognuno di essi, il contenuto del dispositivo della sentenza, per una corretta imputazione delle spese dovute dalla controparte.</p> <p>Con la sentenza che definisce la causa, infatti, il giudice si pronuncia anche sugli esborsi che sono stati sostenuti durante il giudizio dalle parti, spese ed oneri eterogenei, relativi alle imposte, al pagamento dei diritti, ai compensi dei difensori, dei consulenti tecnici di parte, del consulente tecnico.</p> <p>Alla disamina di ogni singolo fascicolo ha fatto seguito una verifica di tutti i dati necessari alla successiva fase di recupero in via esecutiva da parte dei legali dell'Ente.</p> <p>È stata verificata la presenza, per ogni fascicolo, di sentenze munite di formula esecutiva, di preventiva</p>

	<p>dell'effettività del diritto di difesa (art. 24 Cost.), assicurare la riscossione di entrate dovute al Comune di Lanciano nonché l'erogazione dei compensi agli Avvocati dipendenti comunali aventi diritto secondo legge e regolamento comunale.</p>	<p>comunicazione al difensore della parte soccombente delle spese liquidate in sentenza, il controllo dei dati anagrafici (residenza, accertamento, per le società, di perdurante iscrizione presso il Registro delle Imprese).</p> <p>Si è, poi, proceduto alla quantificazione delle somme dovute a titolo di spese di soccombenza e di spese generali e calcolati, distintamente su dette somme, gli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza al 31.12.2023</p> <p>Si è successivamente provveduto alla redazione delle singole determine, complessivamente 23, con accertamento nel capitolo in entrata, nei limiti dello stanziamento del capitolo in entrata.</p> <p>L'obiettivo è stato, dunque, raggiunto, per quanto di competenza del personale amministrativo, autonomamente, e secondo le indicazioni degli Avvocati comunali, residuando le attività strettamente giudiziali di competenza dei medesimi.</p>
<p><b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE A NORMA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE DELL'ENTE.</b></p>	<p>Ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, gli Archivi di un ente pubblico sono, per loro natura, patrimonio culturale della collettività. Le relative disposizioni sono volte ad assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale, favorendone la pubblica fruizione e valorizzazione, attraverso un complesso di attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse alla perdita e deterioramento delle unità archivistiche al fine di mantenerne l'integrità, l'efficienza funzionale e l'identità.</p> <p>Alla luce delle attuali normative, è necessario l'espletamento di un</p>	<p>L'obiettivo non è stato realizzato per mancanza di destinazione di risorse all'uopo necessarie.</p>

	<p>insieme di procedure e risorse necessarie all'organizzazione, la tenuta, la corretta conservazione a norma di legge di tutta la documentazione appartenente al Comune di Lanciano.</p> <p>L'efficientamento della gestione documentale dell'Ente presuppone una preventiva attività di ricognizione, selezione e scarto della documentazione, di rilevanza strategica non solo ai fini della corretta gestione degli Archivi ma anche per il recupero di spazi occupati da depositi documentali nonché per la riduzione degli eccessivi carichi ai quali sono sottoposte le strutture adibite a deposito.</p> <p>Adottare, nel rispetto delle nuove Linee Guida AGID, processi di dematerializzazione degli archivi correnti e di deposito mediante conservazione sostitutiva a norma, digitalizzando la documentazione analogica garantendo una gestione controllata e di rapida consultazione documentale.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <p>I FASE 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione di tutte le unità archivistiche dell'Ente;</li> <li>• Identificazione delle tipologie documentali per ogni unità;</li> <li>• Misurazione quantitativa dei documenti depositati;</li> </ul> <p>II FASE 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conservazione fisica e digitale degli archivi comunali a norma di legge attraverso procedure digitali di dematerializzazione documentale e contemporanea attività di selezione e scarto della documentazione che ha esaurito la propria utilità giuridico-amministrativa e che non possiede più apprezzabile interesse come fonte storica a mezzo di affidamento all'esterno del servizio.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> Efficientamento della gestione documentale e conservazione a norma delle unità archivistiche dell'Ente, nei limiti e possibilità di apposite risorse destinate e destinabili nell'esercizio all'obiettivo.</p>	
--	---	--

<b>PROGRAMMA 11</b> <b>Altri servizi generali</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>SCARTO DOCUMENTALE ATTI DEPOSITATI PRESSO LA CASA COMUNALE</b></p>	<p>L'art. 52 del Manuale di gestione documentale del Comune di Lanciano, aggiornato con D.G. n. 58 del 24.03.2021, prevede attività di selezione e scarto di documenti che hanno perso la loro valenza amministrativa, senza assumere alcuna rilevanza storica, tra cui rientrano quelli depositati presso la casa comunale. Nell'impossibilità pratica di conservare indiscriminatamente ogni documento, si effettua la selezione attraverso operazioni di ricognizione, censimento, scarto e distruzione.</p> <p>Lo strumento utilizzato per le operazioni di selezione e scarto è il piano di conservazione dell'archivio, riportato nell'allegato n. 6 del citato manuale, nel quale sono dettagliate per ciascuna tipologia documentaria, le indicazioni relative ai tempi di conservazione.</p> <p>Il Responsabile della gestione documentale, o suo Vicario, predispone un elenco di scarto dei documenti in oggetto da sottoporre preventivamente alla Soprintendenza archivistica competente per territorio ai fini dell'ottenimento di formale autorizzazione a poter procedere alle operazioni di scarto, trattandosi di intervento soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/04; completate dette operazioni, il Responsabile della gestione documentale, o suo Vicario, comunica formalmente alla detta Soprintendenza che lo scarto è avvenuto.</p> <p>L'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 37 del 08.01.2001 dispone che ciascuna amministrazione stabilisca le modalità di cessione dei documenti d'archivio di cui si è disposto lo scarto, anche attraverso le organizzazioni di volontariato.</p> <p>Piano di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione atti depositati presso la Casa Comunale da sottoporre a scarto (atti agenzia entrate deposito e affissione, atti giudiziari Unep, atti giudiziari polizia municipale Unep, atti Equitalia deposito e</li> </ul>	<p>L'obiettivo è stato realizzato nel rispetto dell'art. 52 del Manuale di gestione documentale del Comune di Lanciano, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 661 del 23.12.2005 e ss.mm.ii., il quale prevede attività di selezione e scarto di documenti che hanno perso la loro valenza amministrativa, senza assumere alcuna rilevanza storica, tra cui rientrano quelli depositati presso la casa comunale. Infatti, sono state effettuate attività di ricognizione, selezione, scarto e distruzione dei documenti amministrativi seguendo tutti gli step previsti nel piano d'azione dell'obiettivo intestato, come di seguito evidenziato.</p> <p>Preliminarmente, è stata effettuata la ricognizione degli atti depositati presso la Casa Comunale da sottoporre potenzialmente allo scarto seguendo le indicazioni del Piano di Scarto dell'Ente; successivamente, è stato predisposto l'elenco di detti atti predetti relativi al periodo 2017/2020 ed inviato, con nota prot. n. 56437 del 02.10.2023, alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise competente per territorio per la necessaria autorizzazione.</p> <p>A seguito della nota acquisita al prot. comunale n. 60161 del 19.10.2023, con cui la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise ha dato autorizzazione a procedere allo scarto d'archivio richiesto, con deliberazione della Giunta comunale n. 370 del 27.10.2023, si è stabilito di procedere in merito avvalendosi della Eco.Lan. S.p.A., società <i>in house</i>, specializzata a svolgere il</p>



	<p>affissione, atti messi comunali, atti SOGET deposito e affissione);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione di elenco di scarto da sottoporre ad autorizzazione della Soprintendenza archivistica competente per territorio;</li> <li>- esecuzione operazioni di scarto;</li> <li>- comunicazione alla Soprintendenza archivistica competente per territorio dell'avvenuta distruzione documentale.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Distruzione di n.73 faldoni anno 2013-2016 autorizzati allo scarto/distruzione di n. 124 faldoni anno 2014 – 2020 in fase di rilascio autorizzazione allo scarto entro il 31.12.2023 e trasmissione di relazione conclusiva delle attività svolte al Sindaco e all'Assessore alla Transizione Digitale entro il 31.12.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Corretta gestione degli Archivi, recupero di spazi occupati da depositi documentali nonché riduzione dei carichi ai quali sono sottoposte le strutture adibite a deposito.</p>	<p>servizio di trasporto, distruzione e smaltimento dei documenti con modalità idonee a garantire la tutela della privacy ai sensi della normativa all'uopo vigente.</p> <p>A mezzo della predetta società <i>in house</i> Eco.Lan. S.p.A., si è provveduto allo scarto:</p> <p>a) di n. 100 faldoni anno 2013-2016 già autorizzati allo scarto dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise con nota acquisita al prot. comunale n.61788 del 28/10/2019;</p> <p>b) di n. 111 faldoni anno 2017–2020 autorizzati allo scarto dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise con nota acquisita al prot. comunale n. 60161 del 19/10/2023.</p> <p>Con le note prot. n. 70826 del 11/12/2023 e n. 71460 del 13/12/2023, sono stati trasmessi i relativi verbali di avvenuta distruzione documentale alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise.</p>
<p><b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>REGOLAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO AL DEPOSITO DEGLI ATTI PRESSO LA CASA COMUNALE</b></p>	<p>Nei casi previsti dalla legge, la notifica di atti può essere effettuata mediante il loro deposito presso la Casa comunale che provvede alla ricezione ed alla consegna degli stessi.</p> <p>In considerazione della particolare rilevanza delle predette attività, delle competenze assegnate, del numero e della delicatezza degli atti depositati presso la Casa Comunale medesima, è opportuno approvare un apposito regolamento che disciplini l'organizzazione e la gestione delle relative attività.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Con nota prot. n. 69303 del 30.11.2023, è stata trasmessa al Presidente della IV Commissione Redazione Statuto e Regolamenti Affari Istituzionali la proposta deliberativa di Consiglio Comunale n. 92 del 30.11.2023, ad oggetto: "Approvazione del Regolamento del servizio relativo al deposito degli atti presso la Casa Comunale".</p>

	<p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione regolamento e relativa proposta di deliberazione consiliare di approvazione al Presidente della competente Commissione consiliare entro il 30.11.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Migliorare il servizio di deposito degli atti presso la Casa comunale, sia per i cittadini che per l'ufficio interessato, attraverso una disciplina regolamentare che dettagli le attività specifiche da compiere e le modalità di ritiro.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 11</b> <i>Altri servizi generali</i></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>DIGITALIZZAZIONE</b> <b>CORRISPONDENZA IN USCITA</b> <b>DEL COMUNE DI LANCIANO</b></p>	<p>Nel più ampio processo di transizione al digitale delle pubbliche amministrazioni si promuove il recupero dell'efficienza nei processi di gestione della corrispondenza razionalizzando l'impegno di risorse umane dedicate. L'obiettivo principale è l'eliminazione delle attività connesse alla stampa e, di conseguenza, i costi interni associati al personale e ai materiali.</p> <p>Con il presente obiettivo, tutti gli uffici comunali potranno inviare, senza limiti di orario, corrispondenza in uscita precedentemente trattata in modalità cartacea, attraverso un accesso digitale integrato con i sistemi gestionali dell'Ente.</p> <p>Piano di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi del mercato, confronto prodotti e controllo requisiti per la scelta della piattaforma;</li> <li>- integrazione del software con il sistema gestionale dell'Ente;</li> <li>- individuazione e abilitazione operatori degli uffici comunali interessati alla corrispondenza in uscita;</li> <li>- formazione degli operatori abilitati all'utilizzo della nuova piattaforma.</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Avvio dell'attività di digitalizzazione della corrispondenza in uscita dal 01.11.2023.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Sono stati eseguiti tutti gli step previsti nel relativo piano d'azione, come di seguito evidenziato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) previa analisi del mercato, confronto prodotti e controllo requisiti per la scelta della piattaforma, con determinazione della Segreteria generale n. 67/1419 del 19.09.2023, si è provveduto all'affidamento ad operatore economico del servizio "Postaonline Host to Host" per la gestione della corrispondenza online del Comune di Lanciano per un periodo di n. 12 mesi a partire dal 01.11.2023 – 31.10.2024;</li> <li>2) si è provveduto, quindi, all'acquisto di una piattaforma software per la gestione centralizzata dei servizi di corrispondenza online;</li> <li>3) sono stati individuati ed abilitati gli operatori degli uffici comunali interessati alla corrispondenza in uscita;</li> <li>4) con apposito corso organizzato in data 17/10/2023, da parte della ditta affidataria,</li> </ol>

	<p><b>TARGET:</b> Attraverso la promozione della digitalizzazione del processo di che trattasi, recuperare efficienza ed efficacia degli uffici preposti alle attività amministrative dei Settori dell'Ente.</p>	<p>unitamente al Responsabile dei Sistemi Informativi e al vicario del responsabile della gestione documentale, è stata erogata la formazione agli operatori abilitati all'utilizzo della nuova piattaforma;</p> <p>5) le attività di digitalizzazione della corrispondenza hanno avuto inizio effettivo dal 01.11.2023;</p> <p>6) nel mese successivo alla messa a regime dell'Host to Host, è stato fornito supporto tecnico e affiancamento agli operatori per l'utilizzo della piattaforma, predisponendo a tal fine un registro attestante data e durata delle formazioni individuali;</p> <p>7) altresì, Il corso di formazione sopra richiamato è stato registrato e reso disponibile in Intranet, per eventuali assenze giustificate e/o per refresh.</p>
--	--	---

### MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

<b>PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Dott. Guglielmo Levante</b></p> <p><b>POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA NELLE FRAZIONI DELLA</b></p>	<p>L'attività di vigilanza nelle numerose Contrade della Città è un tema che va assumendo sempre maggior importanza e richiesta da parte dei Cittadini.</p> <p>Il controllo del territorio, inteso anche come contatto diretto con la popolazione residente, infatti, ha anche il fondamentale ruolo di intercettare informazioni utili ad essere poi veicolate verso gli Uffici Comunali competenti nonché in direzione di altre Istituzioni.</p>	<p>I servizi oggetto del progetto sono stati attuati in aderenza a quanto pianificato dall'Ente. Il personale si è adoperato con ogni sforzo possibile nell'entrare in contatto con la popolazione residente, intercettando informazioni utili da mettere a sistema per le attività istituzionali proprie della Polizia Locale ma anche più in</p>

<p><b>CITTÀ MEDIANTE LA PREDISPOSIZIONE DI APPOSITI SERVIZI STRAORDINARI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO E DI CONTATTO DIRETTO CON LA POPOLAZIONE RESIDENTE AL FINE DI PROPORRE ANCHE INTERVENTI DI SICUREZZA URBANA ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE/VALORI ZZAZIONE DI SPAZI PUBBLICI.</b></p>	<p>Non solo, nell’ambito di tale attività, viene considerata anche la possibilità di proporre interventi di sicurezza urbana attraverso la riqualificazione e la valorizzazione di spazi pubblici.</p> <p>Infatti, per sicurezza urbana si intende il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l’eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.</p> <p>Quando, nell’ambito della sicurezza urbana, si fa cenno al potenziamento delle attività di vigilanza ci si riferisce, in prevalenza, alle attività attive di presidio del territorio attuate per il tramite delle pattuglie della Polizia Locale.</p> <p>Tuttavia, nell’ambito di questa specifica attività, la Polizia Locale, con i limiti imposti dalle proprie dotazioni e dal proprio organico, espletterà tutte quelle attività proprie e quindi Istituzionalmente ad essa attribuite rendendo, di fatto, la fruizione delle nostre strade più sicura, quindi, garantendo il più alto livello di sicurezza per la pubblica incolumità.</p> <p>Questo obiettivo può essere raggiunto soltanto aumentando nelle Contrade della Città la presenza straordinaria delle pattuglie della Polizia Locale, e proprio per questo, si ritiene di dover affidare al Corpo di Polizia Locale questa particolare <i>mission</i>.</p> <p>Il programma di lavoro sarà attuato in varie fasi:</p> <p>FASE 1) informazione al personale: con incontri tenuti all’interno degli uffici di P.L. dove verranno illustrati al personale l’obiettivo che si pone l’Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell’obiettivo;</p> <p>FASE N. 3) pianificazione dei servizi: periodicamente verranno pianificati i servizi ricorrendo prevalentemente all’impiego del</p>	<p>generale dell'Ente Comune.</p> <p>A ciò si è aggiunta una particolare attenzione all'individuazione preventiva di quei fattori di marginalità e di esclusione sociale. Inoltre, nell'attuazione di tali servizi straordinari, con la collaborazione degli Uffici Comunali e dell'Ecolan S.p.a., vi è stata anche la possibilità, nell'immediato, di attuare interventi risolutivi specifici a tutela del decoro urbano e non solo.</p> <p>Il progetto è stato realizzato mediante l'attuazione di uno specifico piano di azione strutturato in nove fasi, come di seguito specificato:</p> <p>Fase 1): tutto il personale dipendente è stato informato con incontri, dove è stato illustrato l'obiettivo posto dall'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>Fase 2): sono stati individuati i partecipanti, su base prevalentemente volontaria;</p> <p>Fase 3): Complessivamente sono stati attuati un totale di nr. 27 servizi specifici e dedicati al progetto.</p> <p>Fase 4): per uniformare l'attività di raccolta dei dati, è stata predisposta un'apposita modulistica la cui realizzazione è stata condivisa con il personale partecipante;</p> <p>Fase 5): per una miglior realizzazione del progetto, a tutto il personale è stata messa a disposizione una cartografia della Città realizzata in formato digitale;</p> <p>Fase 6): al personale, nell'ambito di ogni singolo servizio programmato, sono state assegnate le Contrade sulle quali operare;</p> <p>Fase 7): sistematicamente, durante tutto il periodo di realizzazione del progetto, si è provveduto a raccogliere la documentazione prodotta dalle</p>
--	---	--

	<p>personale volontario in orario straordinario;</p> <p>FASE N. 4) approntamento della modulistica: per uniformare l'attività di raccolta dei dati verrà predisposta una modulistica unica;</p> <p>FASE N. 5) cartografia della Città: dovrà essere realizzata una cartografia della Città nella quale siano evidenziate tutte le Contrade nonché le strade principali di collegamento;</p> <p>FASE N. 6) assegnazione delle zone al personale: al personale, nell'ambito di ogni singolo servizio programmato, verranno assegnate le Contrade sulle quali operare;</p> <p>FASE N. 7) raccolta della documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>FASE N. 8) elaborazione dati: successivamente alla raccolta della documentazione, verrà elaborata una o più relazioni da inoltrare agli Uffici Pubblici competenti;</p> <p>FASE N. 9) rapporto finale: al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente le informazioni raccolte e sintetiche proposte di azioni migliorative, che andrà trasmesso al Sindaco entro la data del 31 dicembre 2023.</p> <p><b>INDICATORE:</b> L'Obiettivo potrà ritenersi raggiunto se entro la data del 31.12.2023, prevista per la trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno state compiutamente ispezionate tutte le Contrade della Città.</p> <p>È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se sarà ispezionato almeno l'80% delle Contrade.</p> <p><b>TARGET:</b> Nell'ambito della sicurezza urbana, attuare una politica di potenziamento delle attività di controllo delle Contrade e delle relative arterie stradali di collegamento mediante l'impiego della Polizia Locale.</p>	<p>singole pattuglie;</p> <p>Fase 8): successivamente alla raccolta della documentazione, per quanto non diversamente gestibile per le vie brevi a mezzo C.O. ovvero direttamente dal personale operante, quando ritenuto necessario sono state elaborate una o più relazioni inoltrate agli Uffici Comunali competenti con l'intento di rendere noto lo stato dei luoghi di determinate Contrade.</p> <p>Non solo sono state ispezionate almeno una volta tutte le Contrade della Città, così come preventivamente pianificato, bensì alcune di queste più <u>di una volta</u>.</p> <p>L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.</p> <p>Con nota prot. n. 72316 del 18.12.2023, è stata trasmessa al Sindaco la relazione finale delle attività svolte, unitamente a tutte le schede redatte dagli operatori incaricati, in occasione di ogni servizio ispettivo esperito sul territorio, quale rapporto dettagliato del lavoro eseguito.</p> <p>.</p>
<b>PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dott. Guglielmo Levante</b>	Il decoro urbano rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino, soprattutto nelle sue parti di uso collettivo, esprime un	I servizi oggetto del progetto sono stati attuati in aderenza a quanto pianificato dall'Ente.

<p><b>POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RISPETTO DEL DECORO URBANO</b></p>	<p>concetto estetico, morale e civico che riguarda la qualità sociale della Città e corrisponde alla responsabilità civile dei Cittadini nei confronti della collettività.</p> <p>Non solo, sempre più spesso una politica carente in tale ambito rischia di generare inevitabilmente una percezione di sicurezza precaria se non addirittura del tutto negativa.</p> <p>In tale ottica, l'Amministrazione Comunale intende prendersi maggiormente cura della propria Città, tutelando ancor di più l'arredo urbano, le aree verdi, i parchi, i parco-giochi, le piazze al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di vandalismo e di cattivo uso dei "beni pubblici".</p> <p>Una Città che versa nell'incuria, ne modifica negativamente l'immagine e la percezione di "bellezza", come spesso avviene anche nelle zone di pregio, quindi occorre contrastare con ogni sforzo possibile tutti i "focolai" del degrado e soprattutto la cattiva educazione.</p> <p>L'impegno del Corpo di Polizia Locale è certamente indispensabile; ad essa si affida l'obiettivo di pianificazione e programmazione di appositi servizi straordinari antidegrado finalizzati a perseguire il rispetto del decoro urbano e attuare azioni a salvaguardia della civile convivenza fra i cittadini, dell'arredo urbano, delle aree verdi, dei parchi, dei parco giochi e, comunque di tutti i beni pubblici con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di vandalismo, di abbandono incontrollato di rifiuti fuori dagli appositi spazi, delle deiezioni canine al fine contrastare il degrado e la cattiva educazione.</p> <p>L'obiettivo vedrà realizzare diverse fasi:</p> <p>FASE 1) informazione al personale: con incontri tenuti all'interno degli uffici di P.L. verranno illustrati al personale l'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;</p> <p>FASE N. 3) pianificazione dei servizi: periodicamente verranno pianificati i servizi ricorrendo prevalentemente all'impiego del</p>	<p>Il personale si è adoperato con ogni sforzo possibile attuando azioni a salvaguardia della civile convivenza fra i cittadini, dell'arredo urbano, delle aree verdi, dei parchi, dei parco giochi e, comunque di tutti i beni pubblici con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di vandalismo, di abbandono incontrollato di rifiuti fuori dagli appositi contenitori, delle deiezioni canine al fine di contrastare il degrado e la cattiva educazione</p> <p>Durante tali attività, il personale è entrato in contatto con la popolazione residente, intercettando informazioni utili da mettere a sistema per le attività istituzionali proprie della Polizia Locale ma anche più in generale dell'Ente.</p> <p>La realizzazione di questo piano straordinario di controllo è stato prevalentemente attuato in servizio appiedato.</p> <p>A ciò si è aggiunta una particolare attenzione all'individuazione di situazioni di incuria/degrado; nell'attuazione di questi servizi straordinari, con la collaborazione degli Uffici comunali e dell'Ecolan S.p.a., vi è stata anche la possibilità, nell'immediato, di attuare interventi risolutivi specifici a tutela del decoro urbano.</p> <p>Il progetto è stato realizzato mediante l'attuazione di uno specifico piano di azione strutturato in nove fasi, come di seguito specificato:</p> <p>Fase 1): tutto il personale dipendente è stato informato con incontri, dove è stato illustrato l'obiettivo posto dall'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>Fase 2): sono stati individuati i partecipanti, su base prevalentemente volontaria;</p> <p>Fase 3): complessivamente sono stati attuati un</p>
--	---	--

	<p>personale volontario in orario straordinario;</p> <p>FASE N. 4) approntamento della modulistica: per uniformare l'attività di raccolta dei dati verrà predisposta una modulistica unica;</p> <p>FASE N. 5) Individuazione dei siti sensibili: nell'ambito del territorio comunale dovranno essere individuati i cosiddetti siti sensibili alla realizzazione della mission;</p> <p>FASE N. 6) assegnazione delle zone al personale: al personale, nell'ambito di ogni singolo servizio programmato, verranno assegnati i siti sensibili sui quali operare;</p> <p>FASE N. 7) raccolta della documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>FASE N. 8) elaborazione dati: successivamente alla raccolta della documentazione verrà elaborata una o più relazioni da inoltrare agli Uffici Pubblici competenti;</p> <p>FASE N. 9) rapporto finale: al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente le informazioni raccolte e sintetiche proposte di azioni migliorative, che andrà trasmesso al Sindaco entro la data del 31 dicembre 2023.</p> <p><b>INDICATORE:</b> L'Obiettivo potrà ritenersi raggiunto se entro la data del 31.12.2023, prevista per la trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno stati destinatari di apposita attività di controllo straordinario tutti i siti sensibili precedentemente individuati.</p> <p>È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se sarà oggetto di controllo straordinario almeno l'80% dei siti sensibili.</p> <p><b>TARGET:</b> Nell'ambito della sicurezza urbana, attuare una politica di potenziamento dei servizi straordinari antidegrado finalizzati a perseguire il rispetto del decoro urbano e attuare azioni a salvaguardia della civile convivenza fra i cittadini, dell'arredo urbano, delle aree verdi, dei parchi, dei parco giochi e, comunque di tutti i beni pubblici con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di vandalismo e di cattivo uso dei detti beni.</p>	<p>totale di nr. 19 servizi specifici e dedicati al progetto;</p> <p>Fase 4): per uniformare l'attività di raccolta dei dati, è stata predisposta un'apposita modulistica la cui realizzazione è stata condivisa con il personale partecipante;</p> <p>Fase 5): nell'ambito del territorio comunale, sono stati preventivamente individuati i siti sensibili alla realizzazione della mission;</p> <p>Fase 6): al personale, nell'ambito di ogni singolo servizio programmato, sono stati assegnati i siti sensibili sui quali operare;</p> <p>Fase 7): sistematicamente, durante tutto il periodo di realizzazione del progetto, si è provveduto a raccogliere la documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>Fase 8): successivamente alla raccolta della documentazione, per quanto non diversamente gestibile per le vie brevi a mezzo C.O. ovvero direttamente dal personale operante, quando ritenuto necessario sono state elaborate una o più relazioni inoltrate agli Uffici Comunali competenti con l'intento di rendere noto lo stato dei luoghi di determinate aree.</p> <p>Non solo tutti i siti sensibili precedentemente individuati sono stati destinatari di apposita attività di controllo, ma sono stati individuati ulteriori 9 siti sensibili.</p> <p>L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.</p> <p>Con nota prot. n. 72332 del 18.12.2023, è stata trasmessa al Sindaco la relazione finale delle attività svolte, unitamente a tutte le schede redatte dalle pattuglie incaricate, in occasione di ogni servizio esperito sul territorio, quale rapporto dettagliato del lavoro eseguito.</p>
--	---	---





	<p>L'obiettivo vedrà realizzare diverse fasi:</p> <p>FASE 1) informazione al personale: con incontri tenuti all'interno degli uffici di P.L. verranno illustrati al personale l'obiettivo che si pone l'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>FASE N. 2) individuazione dei partecipanti: su base prevalentemente volontaria, verrà individuato il personale disponibile ad offrire il proprio fattivo contributo alla realizzazione dell'obiettivo;</p> <p>FASE N. 3) pianificazione dei servizi: periodicamente verranno pianificati i servizi ricorrendo prevalentemente all'impiego del personale volontario in orario straordinario;</p> <p>FASE N. 4) approntamento della modulistica: per uniformare l'attività di raccolta dei dati verrà predisposta una modulistica unica;</p> <p>FASE N. 5) raccolta della documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>FASE N. 6) elaborazione dati: successivamente alla raccolta della documentazione verrà elaborata una o più relazioni da inoltrare agli Uffici Pubblici competenti;</p> <p>FASE N. 7) rapporto finale: al termine delle attività verrà redatto un rapporto sul lavoro svolto, contenente le informazioni raccolte e sintetiche proposte di azioni migliorative, che andrà trasmesso al Sindaco entro la data del 31 dicembre 2023.</p> <p><b>INDICATORE:</b> L'Obiettivo potrà ritenersi raggiunto se entro la data del 31.12.2023, prevista per la trasmissione al Sindaco del rapporto finale, saranno stati attuati almeno venticinque servizi straordinari di controllo del territorio di una durata di almeno 2 ore ciascuno.</p> <p>È prevista la possibilità di un raggiungimento parziale se il Quartiere Santa Rita sarà interessato da servizi straordinari di controllo del territorio per almeno l'80% dei venticinque previsti.</p> <p><b>TARGET:</b> Nell'ambito della sicurezza urbana, attuare una politica di potenziamento dei servizi straordinari di controllo del territorio del Quartiere Santa Rita.</p>	<p>S.p.a. vi è stata anche la possibilità, nell'immediato, di attuare interventi risolutivi specifici.</p> <p>Il progetto è stato realizzato mediante l'attuazione di uno specifico piano di azione strutturato in nove fasi, come di seguito specificato:</p> <p>Fase 1): tutto il personale dipendente è stato informato con incontri, dove è stato illustrato l'obiettivo posto dall'Amministrazione e le azioni per raggiungerlo;</p> <p>Fase 2): sono stati individuati i partecipanti, su base prevalentemente volontaria;</p> <p>Fase 3): complessivamente sono stati attuati un totale di nr. 27 servizi specifici e dedicati al progetto;</p> <p>Fase 4): per uniformare l'attività di raccolta dei dati, è stata predisposta un'apposita modulistica la cui realizzazione è stata condivisa con il personale partecipante;</p> <p>Fase 5): sistematicamente, durante tutto il periodo di realizzazione del progetto, si è provveduto a raccogliere la documentazione prodotta dalle singole pattuglie;</p> <p>Fase 6): successivamente alla raccolta della documentazione, per quanto non diversamente gestibile per le vie brevi a mezzo C.O. ovvero direttamente dal personale operante, quando ritenuto necessario sono state elaborate una o più relazioni inoltrate agli Uffici Comunali competenti con l'intento di rendere noto lo stato dei luoghi di determinate aree.</p> <p>Sono stati attuati un numero di servizi bel oltre quelli prefissati.</p> <p>L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto.</p> <p>Con nota prot. n. 72342 del 18.12.2023, è stata trasmessa al Sindaco la relazione finale delle attività</p>
--	---	---

		svolte, unitamente a tutte le schede redatte dalle pattuglie incaricate, in occasione di ogni servizio esperito sul territorio, quale rapporto dettagliato del lavoro eseguito.
--	--	---

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

<b>PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  <b>PROGETTI COMPLEMENTARI ALL'OFFERTA DIDATTICA PER L'AMPLIAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPOSTA SCOLASTICA ALLE FAMIGLIE</b>	<p>Ai sensi del DPR n. 616/77, di trasferimento delle funzioni amministrative a livello locale, i Comuni sono i protagonisti dell'erogazione di servizi primari per l'attuazione del diritto allo studio (ristorazione scolastica - fornitura libri gratuiti scuola dell'obbligo - trasporto scolastico - assistenza studenti diversamente abili). Gli stessi enti sono soggetti concorrenti con province e regioni per la pianificazione del dimensionamento ottimale della rete scolastica territoriale, attraverso la configurazione degli istituti scolastici del primo ciclo che propongono la propria offerta didattica-formativa. Progressivamente nel tempo e, nell'attualità, è sempre più crescente l'esigenza di razionalizzare l'organizzazione delle funzioni proprie ed intensificare la rete dei rapporti interistituzionali (Comune-Scuola) per integrare e qualificare al meglio la dotazione dei servizi per le scuole e l'eccellenza dell'offerta didattica, anche con percorsi innovativi e sperimentali.</p> <p>Investire nell'educazione e nella formazione rappresenta un "bene comune", di valenza strategica per la coesione sociale e per incrementare i livelli culturali e di istruzione della popolazione.</p> <p>L'obiettivo, quindi, attraverso una stretta intesa con le Dirigenze degli Istituti Comprensivi del territorio, è rivolto alla realizzazione di progetti sostenuti dall'ente, con impiego di risorse e con eventuali forme di collaborazione con Istituzioni o altri organismi, che, con</p>	<p>L'obiettivo, in aderenza alle motivazioni e alle finalità programmate, è stato raggiunto d'intesa con gli Istituti Scolastici con l'attivazione, nel corso del 2023, dei seguenti progetti rivolti a arricchire le attività educative e formative nelle scuole e a favorire la socializzazione e la crescita relazionale degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Musica attiva" di avvicinamento alla musica;</li> <li>“Fotografo in Erba -Giochiamo a Fotografare”</li> <li>- "I respect" di educazione stradale e di convivenza civile;</li> <li>- "Startupper" per avvicinare gli studenti alle logiche imprenditoriali;</li> <li>- "Attori si nasce" per l'avviamento dei giovani al mondo del lavoro.</li> </ul>

	<p>contenuti a carattere sperimentale e innovativo, contribuiscano a arricchire le attività educative e formative nelle scuole.</p> <p>In particolare, le attività complementari dell'Ente potranno essere realizzate attraverso laboratori didattici o altri appuntamenti formativi da tenersi all'interno delle sedi scolastiche o presso altri idonei spazi all'esterno dei plessi di scuola.</p> <p>Per le finalità di benessere degli studenti e di impiego del "tempo scuola" in termini di pro socialità e di crescita relazionale, l'obiettivo proposto verrà perseguito favorendo l'accesso a esperienze innovative e differenziate dal piano dell'offerta formativa scolastica.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Approvazione di almeno due progetti di didattica complementare nelle scuole del territorio entro il 31.12.2023.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliamento e potenziamento dell'offerta didattica alle famiglie;</li> <li>• Valorizzazione dell'educazione e della formazione come "bene comune" per la coesione sociale e per la qualità della vita;</li> <li>• Promuovere la socializzazione e la crescita dei futuri adulti.</li> </ul>	
--	--	--

### MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

<b>PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>	La costituzione della fondazione in partecipazione ha la finalità, non lucrativa, di valorizzare le risorse e le emergenze culturali presenti nel territorio, di promuovere lo sviluppo socio-culturale e turistico anche in campo musicale, teatrale e cinematografico, e di contribuire alla	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Si è provveduto all'elaborazione dello schema di statuto della fondazione di partecipazione "Città di</p>

<p align="center"><b>COSTITUZIONE FONDAZIONE IN PARTECIPAZIONE “CITTA’ DI LANCIANO”</b></p>	<p>creazione di itinerari turistico-culturali e naturalistico-paesaggisti fra siti di interesse culturale e religioso.</p> <p>Risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione nell’ambito del più vasto genere di fondazione disciplinato dall’art. 14 e seguenti del codice civile e leggi collegate e viene costituita per iniziativa del Comune di Lanciano, socio fondatore, e rappresenta un ente con piena capacità giuridica, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Sarà valutata la possibilità di applicare le normative di cui al Codice del Terzo Settore.</p> <p><u>Piano di azione:</u> predisporre lo statuto della Fondazione in partecipazione “Città di Lanciano”</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione, entro il 31.12.2023, al Sindaco della proposta di statuto della Fondazione in partecipazione “Città di Lanciano”.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perseguire il principio costituzionale del “buon andamento della Pubblica Amministrazione” (art. 97 Cost.) tramite i criteri aziendalistici di efficienza, efficacia ed economicità;</li> <li>- Attivare nuove forme organizzative per iniziative di pubblico interesse, sulla base del principio della sussidiarietà;</li> <li>- Regolamentare il partenariato pubblico-privato avvalendosi di uno strumento più adatto per consentire all’ente pubblico di perseguire uno scopo di pubblica utilità, usufruendo anche dell’apporto dei privati.</li> </ul>	<p>Lanciano ETS”, atto al conseguimento delle finalità di interesse dell’Ente (valorizzazione delle risorse e le emergenze culturali presenti nel territorio, promozione dello sviluppo socio-culturale e turistico anche in campo musicale, teatrale e cinematografico, contributo alla creazione di itinerari turistico-culturali e naturalistico-paesaggisti fra siti di interesse culturale e religioso), con piena autonomia gestionale, nell’ambito del modello organizzativo disciplinato dal D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).</p> <p>Con nota prot. n. 74491 del 29.12.2023, la proposta di Statuto, come elaborata, è stata trasmessa al Sindaco.</p>
---	---	--

## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

<p align="center"><b>PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO</b></p>	<p align="center"><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p align="center"><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
--	--	--

<p><b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p><b>AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CAMPO DI CALCIO MARCELLO DI MECO</b></p>	<p>Il decreto legislativo febbraio 2021, n. 38 recante “Attuazione dell’articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi”, all’art 6, richiama il principio di libero accesso e utilizzo degli impianti ai cittadini singoli o in forma associata.</p> <p>I commi 2 e 3 del citato art. 6 del D.Lgs. n. 38/21 prevedono: 2. <i>Nei casi in cui l’ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d’uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l’individuazione dei soggetti affidatari.</i></p> <p>3. <i>Gli affidamenti di cui al comma 2 sono disposti nel rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e della normativa euro-unitaria vigente.</i></p> <p>La Legge Regionale 19 giugno 2012, n. 27 disciplina le modalità di affidamento degli impianti sportivi, individuando quali i soggetti affidatari le associazioni o società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva riconosciute dal Coni, iscritte al registro nazionale Coni e che svolgono le loro attività senza fini di lucro.</p> <p>Le proposte strategiche di mandato dell’Amministrazione Comunale, prevedono alla Missione 06 – Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero, Programma 01 Sport e Tempo Libero, l’Obiettivo n. 8. Migliorare la gestione degli impianti sportivi verificando l’opportunità dell’affidamento alle associazioni sportive alle migliori condizioni, nel pieno rispetto della normativa nazionale (D. Lgs. n. 38/2021) e regionale in materia (L.R. 27/2012).</p> <p>L’obiettivo si propone di attuare la soluzione organizzativa di affidamento della gestione dell’impianto sportivo del campo di calcio</p>	<p>L’obiettivo è stato realizzato.</p> <p>E’ stata attivata la procedura, in aderenza all’ art. 6 del D.Lgs. n. 38/21 e alla L.R. n. 26/2017 recanti disposizioni sulla gestione degli impianti sportivi comunale, nonché in linea con le proposte strategiche di mandato dell’Amministrazione Comunale, per l’affidamento della gestione del campo di calcio Di Meco, nel quartiere Santa Rita, per la stagione calcistica 2023/2024 con possibilità di rinnovo per un’ulteriore stagione, attraverso la procedura comparativa pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento, al fine di acquisire le manifestazioni di interesse da parte delle società, associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, interessate e disponibili, con gli impegni e le condizioni da convenire con rapporto di convenzione.</p> <p>In virtù degli esiti della procedura di pubblica evidenza esperita con garanzia di partecipazione, di pari opportunità e di lineare confronto competitivo tra i concorrenti potenzialmente interessati, con determinazione del Settore Servizi alla Persona n. 95/1271 RG. del 24.08.2023, si è provveduto all’affidamento della gestione del campo di calcio Di Meco, nel quartiere Santa Rita, alla Virtus Anxanum S.S.D. a r.l. , con sede in Lanciano, per la stagione calcistica con termine al 30.06.2024, con facoltà di rinnovo per un’ulteriore stagione, in aderenza all’ art. 6 del D.Lgs. n. 38/21 e alla L.R. n. 26/2017 recanti disposizioni sulla gestione degli impianti sportivi comunali, stabilendo obblighi, condizioni, criteri e impegni anche di carattere economico, predeterminati con delibera di Giunta Comunale n.</p>
--	---	---

	<p>M. DI Meco, nel quartiere Santa Rita, muovendo dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione delle associazioni sportive, in un impegno a valenza sussidiaria e utile anche a fronteggiare l'insufficienza di figure lavorative interne, da impiegare per il funzionamento delle strutture sportive e specificatamente per le operazioni di custodia, sorveglianza, assistenza all'utenza e pulizie.</p> <p>Trattandosi di assegnare un bene pubblico e in virtù della normativa di settore, la selezione della società o associazione sportiva è effettuata con una procedura comparativa pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Stipula Convenzione per la gestione del Campo di Calcio Di Meco entro il 31.12.2023 con la società o associazione sportiva, selezionata in esito a procedura comparativa di evidenza pubblica.</p> <p><b>TARGET:</b> Migliorare il funzionamento delle strutture sportive; Sviluppare forme di leale collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, favorire l'accesso alla pratica sportiva con l'efficiente fruizione dell'impiantistica sportiva.</p>	<p>257 del 28.07.2023, resi noti e accettati dalla società sportiva.</p> <p>Dopo l'accertamento del possesso dei requisiti previsti per contrattare con la P.A. in capo alla società sportiva aggiudicataria, in data 17.10.2023 con rep. n. 1179, è stato sottoscritto, tra il Comune concedente e la società sportiva Virtus Anxanum S.S.D. il relativo contratto, mediante scrittura privata, nella forma di convenzione.</p>
--	--	--

## MISSIONE 07 – TURISMO

<b>PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p><b>GRUPPO DI LAVORO PER IL GIUBILEO DELLA SPERANZA</b></p>	<p>Per l'anno 2025 è stato proclamato il 27.mo Giubileo ordinario nella storia della Chiesa che rappresenta un grande evento di portata internazionale. Data la notevole importanza dello stesso, l'Amministrazione Comunale intende attivare un Gruppo di Lavoro al fine di delineare il programma degli eventi della città e di supportare</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Nel rispetto della tempistica inizialmente stabilita e successivamente differita al 31.10.2023 con nota prot. 48542 del 25.8.2023, e delle indicazioni del Sindaco, con deliberazione della Giunta comunale n. 391 del 31.10.2023, è stato costituito un tavolo-</p>

<b>2025</b>	<p>la pianificazione delle esigenze strumentali, logistiche e finanziarie del Giubileo 2025.</p> <p>Tale Gruppo di Lavoro avrà l'obiettivo di elaborare attività culturali e turistiche di vario genere che affiancheranno e arricchiranno l'esperienza spirituale dei pellegrini che giungeranno in città in occasione dell'Anno Santo.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione della proposta di deliberazione giunta alla Giunta Comunale entro il 31.08.2023</p> <p><b>TARGET:</b> Dotare l'Ente di un Tavolo tecnico – operativo – logistico al fine di supportare la pianificazione degli eventi della città in occasione del Giubileo 2025.</p>	<p>operativo-logistico, costituito da n. 8 componenti, interni ed esterni all'Ente, con il compito di delineare il programma degli eventi della città e di supportare la pianificazione delle esigenze strumentali, logistiche e finanziarie del Giubileo 2025, operando congiuntamente per sviluppare una progettualità sulla tematica condivisa con il mondo dell'associazionismo culturale e sociale del territorio locale.</p>
-------------	---	--

## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

<b>PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>DECLASSAMENTO DESTINAZIONE URBANISTICA DI AREE EDIFICABILI</b></p>	<p>L'Amministrazione comunale di Lanciano, preso atto delle varie richieste di declassamento della destinazione d'uso edificabile dei terreni pervenute negli ultimi anni, vuole proporre la continuazione della procedura di declassamento avviata con Delibera di Giunta Comunale 162 del 29.7.2020, conclusa con Deliberazione di Consiglio Comunale 46 del 17.8.2021 con cui è stata approvata la variazione urbanistica.</p> <p>L'approccio prevede la possibilità di manifestare interesse alla retrocessione, ritenendo necessario assicurare ogni utile iniziativa tesa al risparmio del consumo di suolo, coinvolgendo direttamente i cittadini, e non trascurando infine l'attuale crisi edilizia che ha</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Il gruppo di lavoro, costituito e dedicato all'istruttoria delle manifestazioni di interesse alla retrocessione pervenute a seguito della procedura di declassamento, avviata con avviso pubblico avente scadenza al 20/03/2023, termine successivamente esteso al 31.05.2023, ha illustrato le risultanze delle attività, con puntuale relazione tecnica, così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Premessa;</li> <li>- Ricognizione istanze;</li> <li>- Il metodo di valutazione;</li> <li>- Effetti sui parametri urbanistici di Piano e</li> </ul>

	<p>coinvolto da diversi anni il settore.</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>Dopo le attività svolte nell'anno 2022 ed attualmente in corso, nell'anno 2023 verranno espletate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituzione del gruppo di lavoro per le istruttorie delle manifestazioni pervenute, con eventuale ricorso a professionalità esterne</li> <li>✓ Relazione all'organo esecutivo delle risultanze dell'attività</li> <li>✓ Attivazione delle procedure di variazione urbanistica</li> <li>✓ Conclusione del procedimento</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Entro il 31/10/2023, redazione della documentazione e della proposta di deliberazione di Consiglio comunale e relativa trasmissione al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostenere un'equa e aggiornata applicazione dell'imposta IMU sulle aree di proprietà privata</li> <li>✓ Accoglimento esigenze dei cittadini</li> <li>✓ Riconfigurare le destinazioni d'uso dei terreni nell'ottica della cura dell'interesse dei cittadini quale missione principale dell'Amministrazione comunale.</li> </ul>	<p>sull'IMU aree fabbricabili;</p> <p>a cui è stata allegata la planimetria generale con l'ubicazione delle istanze pervenute.</p> <p>Con nota prot. n. 72663 del 19.12.2023, è stata trasmessa al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica la documentazione elaborata (relazione e planimetria) finalizzata alla definizione dei contenuti dell'incarico tecnico e alla stesura della proposta di deliberazione da predisporre per l'approvazione della variante urbanistica.</p>
<p><b>PROGRAMMA 01</b></p> <p><b>URBANISTICA ED ASSETTO</b></p> <p><b>DEL TERRITORIO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>



<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>TRASFORMAZIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DELLE AREE GIA' CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE</b></p>	<p>La realizzazione dei piani di edilizia economica popolare, prevista dalla legge 167/62 per lo sviluppo urbano del territorio e per l'offerta di alloggi a condizioni socialmente vantaggiose, è avvenuta mediante l'assegnazione delle aree in forma agevolata ai soggetti costruttori (cooperative e Imprese), con la stipulazione di una convenzione contenente in particolare le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la concessione del diritto di superficie per un periodo di tempo limitato e con vincoli alla libera disponibilità de bene;</li> <li>2. la concessione di un diritto di proprietà comprendente vincoli alla libera disponibilità del bene.</li> </ol> <p>Le limitazioni alla libera circolazione di tali alloggi si individua nella circostanza che gli edifici residenziali sono stati costruiti nell'ambito dei PEEP su aree espropriate, per le quali venivano corrisposte indennità assai contenute e venivano riconosciute riduzioni sensibili degli oneri di urbanizzazione nonché dei contributi sui costi di costruzione e spesso gli alloggi realizzati erano acquistati con mutui agevolati o con contributi in conto interessi concessi dallo Stato o dalla Regione.</p> <p>La legge 23.12.1998 n. 448, art. 31, commi 45 e 47, prevede che i Comuni possano cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962 n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35 quarto comma della medesima legge 865/1971 in cambio di un corrispettivo, calcolato ai sensi dell'art. 31 comma 48 della medesima legge 448/98; al comma 49 bis del citato art. 31 della L. n. 448/1998 si prevede che a richiesta del proprietario possono essere rimossi i vincoli relativi alle determinazione del prezzo massimo di cessione e del canone massimo di locazione degli alloggi con un atto in forma pubblica a fronte di un corrispettivo calcolato ai sensi della medesima norma.</p> <p>Recentemente l'art. 22 bis del D.L. 77/2021 convertito nella legge 120/2021 ha modificato in modo sostanziale i commi 48 e 49bis dell'art. 31 della L. 448/98 relativamente alla determinazione dei corrispettivi e l'art. 10 quinquies introdotto dalla legge 51/2022 di</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Attraverso una complessa ed approfondita attività istruttoria avente ad oggetto la legislazione vigente disciplinante la realizzazione dei piani di edilizia economica popolare e le condizioni di circolazione degli alloggi all'uopo realizzati, caratterizzata da numerose modifiche succedutesi nel tempo, è stata predisposta la proposta di deliberazione n. 96 del 19.12.2023, da sottoporre al Consiglio comunale avente ad oggetto "Trasformazione del diritto di superficie in proprietà ed eliminazione dei vincoli convenzionali su alloggi in proprietà o in diritto di superficie. Provvedimenti". Con detto atto, si consente all'Ente di approvare i criteri e la metodologia applicativa per la cessione in diritto di proprietà di tutte le aree già concesse in diritto di superficie, per la soppressione dei vincoli convenzionali mediante sostituzione delle convenzioni stipulate originariamente e la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione, del canone massimo di locazione e degli ulteriori vincoli convenzionali, per le convenzioni stipulate ex articolo 35 della Legge 865/1971, di quelle concluse ex articolo 31, commi 45 e seguenti della Legge 448/1998.</p> <p>La documentazione allegata alla citata proposta di deliberazione è di seguito indicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- (Allegato A) "Regolamento comunale per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà' e per l'eliminazione dei vincoli di godimento e di commerciabilità degli alloggi nelle aree PEEP ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della legge n. 865 del 1971", recante i criteri, le disposizioni procedurali e le metodologie applicative per la trasformazione del diritto di superficie in</li> </ul>
--	--	--

	<p>conversione del D.L. 21/2022 come modificato dalla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 ha innovato i commi 45-50 dell'art. 31 L. 448/98.</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>La realizzazione del progetto strategico proposto entro l'anno 2023 passa attraverso un complesso processo istruttorio e preparatorio degli atti da portare alla trattazione del Consiglio Comunale per l'approvazione dei criteri e della metodologia applicativa per la cessione in diritto di proprietà di tutte le aree già concesse in diritto di superficie, per la soppressione dei vincoli convenzionali mediante sostituzione delle convenzioni stipulate originariamente e la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione, del canone massimo di locazione e degli ulteriori vincoli convenzionali, per le convenzioni stipulate ex articolo 35 della Legge 865/1971, di quelle concluse ex articolo 31, commi 45 e seguenti della Legge 448/1998.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Entro il 20/12/2023, redazione della documentazione e della proposta di deliberazione di Consiglio comunale e relativa trasmissione al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valorizzazione del patrimonio comunale con il reperimento di risorse economiche;</li> <li>✓ Accertamento di nuove entrate a vantaggio dei saldi di bilancio e per ulteriori investimenti;</li> <li>✓ Riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale delle zone PEEP;</li> <li>✓ Riconoscimento delle esigenze sociali delle famiglie e delle richieste provenienti dal territorio al diritto di proprietà sull'abitazione;</li> <li>✓ Impulso alla circolazione dei beni e al movimento del mercato immobiliare</li> </ul>	<p>diritto di proprietà, la sostituzione delle convenzioni di aree cedute in proprietà e l'eliminazione dai vincoli convenzionali alla commerciabilità degli alloggi in proprietà o in diritto di superficie all'interno dei piani di zona di edilizia economica e popolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schema di convenzione (Allegato B) per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà da stipulare in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, di atto/convenzione predisposto da un notaio incaricato dal soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 31, commi 45 e seguenti, della legge n. 448/98;</li> <li>- schema di convenzione (Allegato C) per l'eliminazione dei vincoli convenzionali sugli alloggi in proprietà o in diritto di superficie da stipulare in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, di atto/convenzione predisposto da un notaio incaricato dal soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 31, commi 45 e seguenti, della legge n. 448/98;</li> <li>- schema di convenzione (Allegato D) per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli convenzionali sugli alloggi in proprietà o in diritto di superficie da stipulare in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, di atto/convenzione predisposto da un notaio incaricato dal soggetto richiedente, ai sensi dell'articolo 31, commi 45 e seguenti, della legge n. 448/98.</li> </ul> <p>Con nota prot. n. 72965 del 20.12.2023, è stata trasmessa al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica la proposta di deliberazione di Consiglio comunale,</p>
--	--	--

		prevista nel piano di azione dell'obiettivo assegnato, e la documentazione allegata, sopra descritta.
<b>PROGRAMMA 01 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Arch. Luigina Mischiatti</b>  <b>PIANO GENERALE IMPIANTI PUBBLICITARI</b>	<p>Il Comune di Lanciano è dotato di un piano generale degli impianti pubblicitari e relative norme tecniche di attuazione approvato con delibera di G.C. n. 708 del 28.11.2000, successivamente modificato con delibere di G.C. n. 17 del 16.01.2007 e n.127 del 12.03.2010, ormai datato e non più adeguato alle norme del codice della strada.</p> <p><u>Piano di azione:</u>  E' necessario predisporre il nuovo piano generale degli impianti pubblicitari e relative norme tecniche di attuazione andando a prevedere nuovi spazi per l'esposizione della pubblicità e relativo adeguamento ai nuovi modelli di pubblicità (ad esempio led).</p> <p>Sarà necessario attivare un incarico tecnico esterno per la predisposizione delle tavole grafiche illustrative con verifiche dimensionistiche di rispetto del codice della strada.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione della proposta del piano generale degli impianti pubblicitari al Sindaco e all'Assessore competente entro il 30/10/2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Ottenere uno strumento moderno che vada incontro alle esigenze degli operatori commerciali e consenta una disciplina degli interventi più organizzata ed armoniosa rispetto alle particolarità del territorio comunale.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato (in parte).  Con nota PG n. 67453 del 23/11/2023 è stato trasmesso al Sindaco, all'Assessore competente ed al segretario generale la parte normativa con allegati del nuovo piano degli impianti pubblicitari.  Si è altresì comunicato che la parte relativa per predisporre le tavole grafiche illustrative a corredo del regolamento non è stata eseguita per mancato stanziamento di fondi nei relativi capitoli di spesa.  Tale attività sarà avviata nel 2024.</p>

## MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<b>PROGRAMMA 03 RIFIUTI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>APPLICAZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI</b></p>	<p>Si intende implementare il sistema di raccolta differenziata “porta a porta” mediante la contabilizzazione della produzione dei rifiuti per singola utenza. A livello Europeo, l’adozione di sistemi di tariffazioni puntuali sono fortemente raccomandati come strumenti per promuovere l’economia circolare.</p> <p>L’articolo 5, comma 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente 20 aprile 2017 “Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”, stabilisce che i sistemi di misurazione devono consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>identificare l’utenza mediante un codice univoco (“il codice utenza”);</li> <li>registrare il numero di conferimenti attraverso la rilevazione delle esposizioni dei contenitori o dei sacchi, oppure del conferimento diretto nei contenitori ad apertura controllata, o degli accessi ai centri comunali di raccolta;</li> <li>misurare la quantità dei rifiuti conferiti, attraverso la pesatura diretta o indiretta.</li> </ul> <p>L’articolo 4 stabilisce quali rifiuti “misurare”: i sistemi di misurazione devono essere in grado di rilevare almeno il peso (pesatura diretta) o il volume (pesatura indiretta) della quantità di rifiuto urbano residuo (RUR) conferito da ciascuna utenza al servizio pubblico di gestione dei rifiuti.</p> <p>La tariffazione puntuale punta al raggiungimento di un semplice obiettivo: pagare in base alla quantità di rifiuti prodotti e conferiti al sistema di raccolta attuando la tariffa puntuale. In questo modo il cittadino sarà responsabilizzato personalmente della gestione del proprio rifiuto, sapendo che migliorando e incrementando la differenziazione, riducendo la quantità di secco residuo, avrà una</p>	<p>L’obiettivo è stato realizzato.</p> <p>Per il relativo conseguimento, il gestore del Servizio di Igiene Urbana, la partecipata ECO.LAN. S.p.A., ha predisposto il report della sperimentazione di tariffazione puntuale attuata presso il complesso residenziale S.Venere in Via Spataro a partire da giugno 2023, acclarato al ns. Prot. n. 74267 del 29/12/2023.</p> <p>Lo studio ha permesso di verificare la produzione di rifiuto, in termini quantitativi e qualitativi, di un complesso residenziale rappresentativo in un periodo di tempo rappresentativo, tale da consentire su tutto il territorio comunale la ridefinizione del calendario di raccolta del 2024 (aumento della raccolta della carta e cartone e riduzione dei passaggi di raccolta dell’organico), conferma della frequenza di raccolta dell’indifferenziato), nonché la scelta delle attrezzature da utilizzare per le diverse tipologie di utenze domestiche per la raccolta dei rifiuti e per la tracciabilità dei conferimenti. La ECO.LAN S.p.A. ha inoltre messo a disposizione del Comune tutti i dati di raccolta di ciascuna utenza tale da consentire a questo Ente i criteri di attribuzione della tariffazione puntuale.</p> <p>Con nota prot. n. 74453 del 29.12.2023, è stata trasmessa al Sindaco e all’Assessore alla Transizione ecologica la documentazione relativa ai report della sperimentazione.</p>

	<p>diminuzione del costo della sua bolletta TARI.</p> <p>Si prevede una fase di sperimentazione per l'attivazione della tariffa puntuale a partire da giugno 2023, al fine di individuare la metodologia più corretta, in particolare per le utenze aggregate (es. condomini). Nella fase di sperimentazione della tariffa puntuale (periodo 6 mesi) saranno coinvolte le utenze residenti nei n.5 condomini siti in Via Spataro n. 4 nel quartiere Santa Rita: per il primo mese saranno coinvolte n. 50 per poi provvedere ad estendere la sperimentazione a tutte le utenze residenti (165).</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>É possibile attuare la tariffa puntuale introducendo un sistema di misurazione elettronico dei conferimenti e dei rifiuti. Ad ogni utenza verrà assegnato un codice univoco con il quale potrà ritirare i sacchetti presso una MULTISERVICE e/o DISTRIBUTORE SACCHETTI per effettuare la raccolta differenziata della frazione organica, plastica e secco residuo. Ogni sacchetto è identificato da un QR-CODE e dovrà essere utilizzato per l'apertura dell'ecoisola, informatizzata, autonoma e autosufficiente, per il conferimento delle frazioni secco residuo, organico, plastica. Per il conferimento di carta e vetro invece si potranno utilizzare il QR-CODE APP o TESSERA SANITARIA. L'apertura degli EcoCompact avverrà seguendo il calendario delle raccolte.</p> <p>Il sistema permetterà di rilevare in modo preciso ed automatico la consegna dei rifiuti effettivamente prodotti da ogni utente in maniera univoca, anche nel caso di utenze che conferiscono negli stessi contenitori (es. utenze condominiali).</p> <p>A seguito di progettazione, di corrette procedure amministrative, della predisposizione dell'infrastruttura tecnologica e di formazione agli utenti, da condurre la partecipata ECOLAN S.p.A., gestore dei servizi di igiene urbana, ed il Comune di Lanciano in stretta collaborazione e condivisione, ciascuno per quanto di competenza, seguirà il periodo di raccolta dati la cui elaborazione consentirà di valutare il sistema migliore di applicazione della tariffazione puntuale a tutto il territorio comunale.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Attivazione della sperimentazione di tariffazione puntuale entro il 31.12.2023 su un complesso residenziale costituito da n. 5 condomini e trasmissione risultati al Sindaco e all'Assessore alla Transizione ecologica dei relativi report.</p>	
--	--	--

	<b>TARGET:</b> Ottenere dal gestore dei servizi di igiene urbana un report della sperimentazione svolta al fine delle valutazioni circa la scelta della metodologia di tariffazione puntuale da attuare in futuro sull'intero territorio comunale	
--	---	--

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<b>PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b>  <b>CENTRO DIURNO DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE CON FAMILIARI CON DEMENTIA</b>	<p>Dopo la prima fase 2022, in cui è stata stipulata la convenzione per l'integrazione socio-sanitaria con ASL n. 2 Lanciano -Vasto-Chieti, repertorio n. 1153 del 30.11.2022, per il servizio integrato di cui trattasi all'asse tematico 5 Id 5.2. Os 6 " Centro diurno di supporto alle famiglie con familiari affetti da demenza del nuovo Piano sociale distrettuale 2023/2025", e redatto il verbale di coprogettazione n. 1 del 30.12.2022 a seguito di avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore per coprogettare il centro diurno con individuazione del partner di progetto, occorre dare seguito alla seconda fase 2023:</p> <p>1 - PRIMA FASE (2022): co-progettazione con ASL e Enti del Terzo Settore;</p> <p>2 - SECONDA FASE (2023): adempimenti amministrativi per attuare il progetto con la stipula dell'accordo di collaborazione con il partner di progetto individuato;</p> <p>3 - TERZA FASE (2024): realizzazione ed apertura del centro diurno integrato ( C.F.D.F.).</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <p>- SECONDA FASE (2023): adempimenti amministrativi per attuare il</p>	<p>L'obiettivo previsto per l'anno 2023 è stato raggiunto.</p> <p>Dopo la fase iniziale anno 2022 in cui è stata stipulata la convenzione per l'integrazione socio-sanitaria con ASL n. 2 Lanciano -Vasto-Chieti repertorio n. 1153 del 30.11.2022 per il servizio integrato: "Asse 5 Id 5.2. Os 6 "Centro diurno di supporto alle famiglie con familiari affetti da demenza", è stata avviata la procedura pubblica di coprogettazione che ha portato all'individuazione del partner di progetto.</p> <p>Nell'anno 2023 – seconda fase - sono state completate le attività amministrative per la stipula della convenzione rep. 1176 del 12.9.2023 con il partner selezionato a seguito di istruttoria pubblica.</p>

	<p>progetto con la stipula dell'accordo di collaborazione con il partner di progetto individuato entro il 31.12.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> realizzazione del centro diurno per supportare le famiglie con famigliari con demenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la qualità della vita della persona affetta da demenza e i suoi familiari;</li> <li>- implementare nuovi percorsi assistenziali a favore di pazienti con diagnosi di demenza in fase iniziale che presentano le caratteristiche cliniche e bisogni assistenziali lievi;</li> <li>-migliorare l'autonomia personale, la socializzazione occupazionale e ricreativa delle persone con demenza.</li> </ul>	
<p><b>PROGRAMMA 05</b> <b>INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p><b>CENTRO UOMINI AUTORI DI VIOLENZA (EX CENTRO UOMINI MALTRATTANTI)</b></p>	<p>Dopo la prima fase 2022 in cui è stato redatto il verbale di coprogettazione n. 1 del 30.12.2022 a seguito di avviso pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore per coprogettare centro uomini autori di violenza (CUAV ex CAM) con individuazione del partner di progetto, occorre dare seguito alla seconda fase 2023. L'equipe del CUAV opera all'interno di un sistema di risposta alla violenza coordinato a livello territoriale ("lavoro in rete") e deve essere formata da professionisti con una formazione specifica nel campo della violenza di genere. Si occuperà dei colloqui di valutazione iniziali finalizzati a verificare che sussistano le condizioni necessarie per l'avvio del programma; la "valutazione in itinere", volta ad indagare le attitudini e la motivazione degli autori di violenza al fine di evitare i cosiddetti "accessi strumentali"; la "presa in carico" vale a dire l'attivazione dei programmi; le "attività di prevenzione primaria" dirette a prevenire la violenza attraverso interventi di sensibilizzazione e di formazione.</p>	<p>L'obiettivo previsto per l'anno 2023 è stato raggiunto.</p> <p>Dopo la fase iniziale anno 2022 in cui è stata avviata la procedura pubblica di coprogettazione che ha portato all'individuazione del partner di progetto in questione, nell'anno 2023 – seconda fase - sono state completate le attività amministrative per la stipula della convenzione rep 1175 del 14.9.2023 con il partner selezionato per l'attivazione del centro uomini autori di violenza.</p>

	<p>1 - PRIMA FASE (2022): co-progettazione con Enti del Terzo Settore;</p> <p>2 - SECONDA FASE (2023): adempimenti amministrativi per attuare il progetto con la stipula dell'accordo di collaborazione con il partner di progetto individuato;</p> <p>3 - TERZA FASE (2024): realizzazione ed apertura del centro uomini autori di violenza.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <p>- SECONDA FASE (2023): adempimenti amministrativi per attuare il progetto con la stipula dell'accordo di collaborazione con il partner di progetto individuato entro il 31.12.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> realizzazione del centro uomini autori di violenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contrastare comportamenti violenti nelle relazioni interpersonali;</li> <li>- assumere la responsabilità della violenza agita, attraverso la revisione critica degli atteggiamenti difensivi;</li> <li>- migliorare la gestione degli impulsi, degli stati affettivi ed emotivi negativi e distruttivi dell'uomo violento;</li> <li>- promuovere una riflessione critica sulla identità maschile e sull'idea di virilità e le sue interconnessioni con la violenza di genere, anche destrutturando gli stereotipi e gli atteggiamenti ostili verso le donne.</li> </ul>	
<p><b>PROGRAMMA 06</b></p> <p><b>INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p><b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p><b>REVISIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER</b></p>	<p>Il regolamento dovrà disciplinare le modalità di concessione degli alloggi e di altre tipologie di sistemazioni abitative che si trovino a qualunque titolo nella libera disponibilità del Comune di Lanciano e destinati temporaneamente a fronteggiare le situazioni di grave emergenza abitativa al fine di dare attuazione alle modifiche introdotte alla legge regionale 25 ottobre 1996, n. 96 (Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>L'elaborata bozza di regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale da destinare all'emergenza abitativa alla luce delle novità introdotte dalla legge regionale di riferimento e la relativa proposta di deliberazione del Consiglio comunale di approvazione, sono state trasmesse al</p>



<b>L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI PARCHEGGIO PER IL SUPERAMENTO DI EMERGENZA ABITATIVA</b>	<p>pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione) e ulteriori disposizioni normative.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione, entro il 31.12.2023, all'Assessore alle politiche abitative della proposta di regolamento, con la relativa proposta di delibera, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.</p> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contrastare disagio abitativo dei richiedenti aventi i requisiti di legge;</li> <li>-aggiornamento alla normativa regionale vigente;</li> <li>- miglioramento delle procedure amministrative.</li> </ul>	<p>all'Assessore competente con prot. n. 73602 del 22.12.2023.</p>
<b>PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p><b>AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I CIMITERI COMUNALI</b></p>	<p>Il Comune di Lanciano è dotato del Regolamento per i Cimiteri Comunali, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28.07.2005 e s.m.i., successivamente modificato con diverse deliberazioni di Consiglio Comunale al fine di aggiornarlo alle vigenti norme nazionali e regionali di settore nonché per adattarlo alle esigenze riscontrate quotidianamente nella gestione dei due cimiteri comunali. Si rende pertanto necessario provvedere ad una revisione complessiva del Regolamento che verrà riscritto tenendo conto degli aggiornamenti di legge e della pratica dei servizi cimiteriali da garantire efficacemente ai cittadini, ascoltando e collaborando con la società <i>in house</i> che gestisce gli stessi.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione, entro il 31.12.2023, al Presidente della Commissione consiliare competente della proposta di regolamento e della relativa proposta di deliberazione di approvazione.</p> <p><b>TARGET:</b> Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi cimiteriali attraverso una regolamentazione aggiornata alle norme di settore e volta al superamento delle criticità riscontrate nell'applicazione del regolamento attualmente in essere.</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato.</p> <p>È stato elaborata congiuntamente dall'Ufficio Transizione Ecologica, Ufficio Avvocatura Comunale e l'ANXAM, la bozza di nuovo regolamento per i cimiteri comunali aggiornato globalmente a tutte le norme di settore e volto al superamento delle criticità riscontrate nell'applicazione del regolamento attualmente in essere, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28.07.2005, successivamente modificato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 90 del 12/06/2020, n. 17 del 29/04/2022 e n. 7 del 07/03/2023, in alcune sue parti in adeguamento alle modifiche normative e sulla base di necessità intervenute nell'esercizio dei servizi cimiteriali.</p>

		In data 29.12.2023, tramite portale Halley, il nuovo testo regolamentare e la relativa proposta di Delibera di Consiglio di approvazione sono stati inviati al Presidente di Commissione Consiliare IV, nonché trasmessi, con nota prot. n. 74455 in pari data 29.12.2023, al Sindaco e all'Assessore alla Transizione Ecologica.
--	--	---

### MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

<b>PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>	<p>L'obiettivo intende conseguire l'informatizzazione, la digitalizzazione e la dematerializzazione dell'archivio documentale delle Attività Produttive relative agli esercizi di vicinato nonché la manutenzione e l'aggiornamento dell'archivio già informatizzato, afferente alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande.</p> <p><b>INDICATORE:</b> implementazione della documentazione nel software gestionale relativa agli esercizi di vicinato, a ritroso dall'annualità 2011:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. PRIMA FASE (2020): dalla lettera A alla lettera C (già realizzato);</li> <li>2. SECONDA FASE (2021): dalla lettera D alla lettera L (già realizzato);</li> <li>3. TERZA FASE (2022): dalla lettera M alla lettera P (già realizzato);</li> <li>4. <b>QUARTA FASE (2023): dalla lettera R alla lettera S (sino a: "Scoxxx");</b></li> <li>5. QUINTA FASE (2024): dalla lettera S (da: "Scuxxx") alla lettera</li> </ol>	<p>Obiettivo concluso: sono stati inseriti n. 64 fascicoli relativi agli esercizi di vicinato dalla dalla lett. R alla SCOxxx.</p>

	<p>Z.</p> <p><b>TARGET:</b> gestione documentale informatizzata delle attività imprenditoriali presenti nel territorio ed estrapolazione dei dati dall'applicativo gestionale <i>Halley</i> "Attività Produttive" in dotazione all'Ente, afferenti alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande nonché quelli relativi agli esercizi di vicinato indicati nelle 4 fasi suddette.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 01</b> <b>INDUSTRIA, PMI E</b> <b>ARTIGIANATO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p>Dr.ssa Gabriella Calabrese</p> <p><b>PROCEDURA CONCORSUALE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO IN PIAZZA UNITÀ D'ITALIA E ZONE LIMITROFE</b></p>	<p>Con deliberazione di C.C. n. 121 del 23.10.2017, l'Amministrazione Comunale si è dotata di uno strumento di programmazione commerciale su area pubblica, diretta a individuare alcune aree del territorio urbano da destinare all'utilizzo commerciale su aree pubbliche, attraverso la localizzazione, tra gli altri, dei posteggi nei mercati, procedendo contestualmente a una ricognizione dei mercati esistenti ante 2017. Da suddetta ricognizione è emerso, tra l'altro, che sin dal 01.04.1950, con delibera di Consiglio comunale n. 52 del 31.10.1949, veniva attivato il mercato del sabato in piazza Unità d'Italia (già piazza della Vittoria) e zone limitrofe, per la vendita di prodotti non alimentari. Nell'attualità, giusta richiamata D.C.C. n. 121/2017, il mercato in argomento è ubicato in piazza Unità d'Italia, viale delle Rimembranze, via Zara, via Montegrappa, via Vittorio Veneto, via Floraspe Renzetti, consta di n. 135 posteggi (deputati alla vendita di prodotti non alimentari) e si svolge settimanalmente nella giornata del sabato. In esito alla procedura di rinnovo delle concessioni di posteggio, aventi scadenza al 31.12.2020, avviata da questo Ente, giusta avviso pubblico pubblicato all'albo pretorio aggiornato in data 12.01.2021 a seguito del comunicato dell'8 gennaio 2021 con cui la Regione Abruzzo rendeva nota l'adozione, con DGR n. 877/2020, delle Linee Guida, di cui al Decreto MISE del 25.11.2020, i posteggi liberi in detto mercato risultano n. 43. Pertanto, con delibera</p>	<p>Al fine di dare seguito alle risultanze della riunione del 22.11.2022, tenutasi tra l'Amministrazione e i rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli esercenti il commercio su aree pubbliche nonché con gli operatori mercatali interessati, avente ad oggetto, tra l'altro <b>la riorganizzazione del mercato del sabato in Piazza Unità d'Italia e zone limitrofe</b>, veniva indetto dapprima un avviso di manifestazione d'interesse per le "c.d. migliorie di posteggio" riservato agli Operatori del settore non alimentare del medesimo mercato in regola con il pagamento del Canone Unico, limitatamente ai n. 43 posteggi vacanti, come necessaria attività prodromica all'indizione di un apposito bando per l'assegnazione dei posti liberi; successivamente, in data 9 novembre 2023, veniva pubblicato all'albo pretorio on line il <b>bando pubblico</b> per la selezione di operatori per l'assegnazione in via temporanea e sperimentale, per mesi 12, di n. 17 (diciassette) posti nel mercato in argomento, per la vendita di prodotti alimentari.</p> <p>In seguito, in attuazione della delibera di Giunta</p>

	<p>GC n. 97 del 24.03.2023, l'Amministrazione, al fine di ricondurre in auge il mercato del sabato in parola, adottava apposito atto di indirizzo, in applicazione dell'art. 28 del Regolamento Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con D.C.C. n. 83 dell'11.12.2015, per procedere alle miglitorie di posteggio in favore degli Operatori del settore non alimentare del medesimo mercato in regola con il pagamento del Canone Unico, mediante avviso di manifestazione d'interesse, agli stessi riservato, limitatamente n. 43 posteggi vacanti, secondo le procedure previste dalla normativa e dalla vigente disciplina comunale, quale attività prodromica all'indizione di apposito bando per l'assegnazione dei posti liberi. Conseguentemente, con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali e Attività Produttive del 22.05.2023, n. 126/729, veniva indetta la necessaria prodromica procedura di selezione finalizzata alle "miglitorie" di posteggio nel mercato del sabato, riservata ai titolari di concessione nello stesso in regola con il pagamento del Canone Unico, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, con riferimento ai n. 43 posteggi liberi, individuati nel medesimo provvedimento.</p> <p>In accoglimento di quanto emerso dal confronto con gli Operatori mercatali nella riunione del 22.11.2022, si procederà, mediante approvazione di apposita deliberazione giunta, all'introduzione, in via sperimentale e provvisoria (come già testato a fine 2019), di posteggi destinati alla vendita di prodotti alimentari (cd.: "Food"), di circa n. 15 postazioni – quali risulteranno ancora liberi a conclusione della predetta procedura di "miglitoria" – da destinare alla vendita di prodotti alimentari nell'area centrale del Mercato del Sabato, antistante al plesso scolastico "Principe di Piemonte", in piazza Unità d'Italia.</p> <p>All'esito dell'obbligatorio preliminare procedimento per le dette "miglitorie" nonché dell'eventuale attivazione della temporanea sperimentazione dei posteggi "Food", si rende necessaria la procedura concorsuale tesa all'assegnazione dei posteggi da ultimo resisi liberi.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. predisposizione di avviso pubblico, riservato a persone fisiche o a imprese regolarmente costituite, in possesso dei requisiti</li> </ol>	<p>Comunale n. 383 del 31.10.2023, con la quale si è stabilito di avviare la procedura per la pubblicazione di un avviso pubblico, finalizzato all'assegnazione di n. 26 (ventisei) nel mercato settimanale del sabato in piazza Unità d'Italia e zone limitrofe, per l'esercizio di attività di commercio su aree pubbliche, per la vendita di prodotti non alimentari, con determinazione dirigenziale n. 255/1784 del 15.11.2023 veniva indetto l'avviso pubblico, riservato a persone fisiche o a imprese regolarmente costituite, per l'assegnazione delle autorizzazioni e concessioni di posteggio, aventi durata fino al 31.12.2032, per il commercio su aree pubbliche di prodotti non alimentari, sui detti n. 26 (ventisei) posteggi liberi del mercato del sabato in piazza Unità d'Italia. La pubblicazione dell'avviso pubblico al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo nonché all'Albo pretorio del nostro Ente, è avvenuta in data 29 novembre 2023, con scadenza per la presentazione delle domande al 29 dicembre 2023.</p>
--	--	---

	<p>di accesso e di esercizio (moralì e professionali) previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, secondo le procedure previste dalla normativa e come da regolamento comunale vigente;</p> <p>2. istruttoria delle domande pervenute e rilascio delle concessioni per i posteggi agli aventi diritto.</p> <p>3.</p> <p><b>TARGET:</b> assegnare i posteggi da ultimo resisi liberi nel mercato settimanale del sabato, per il commercio su aree pubbliche di prodotti non alimentari, come deliberati con D.C.C. n. 121/2017, al fine di valorizzare il contesto urbano sotto il profilo commerciale, turistico e sociale e di ricondurre in auge la zona mercatale in parola, in cui convergono punti vendita complementari e integrativi del tessuto commerciale cittadino. Il presente obiettivo è declinato in n. 2 fasi annuali (2023 e 2024), come di seguito descritto:</p> <p>1. <b>PRIMA FASE (2023): pubblicazione avviso pubblico e istruttoria delle domande pervenute;</b></p> <p>SECONDA FASE (2024): rilascio delle concessioni di posteggio agli aventi diritto.</p>	
<p><b>PROGRAMMA 01</b> <b>INDUSTRIA, PMI E</b> <b>ARTIGIANATO</b></p>	<p><b>DESCRIZIONE</b></p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b></p>
<p>Dr.ssa Gabriella Calabrese</p> <p><b>AGGIORNAMENTO DELLA DETERMINAZIONE DEI POSTEGGI NELLE FIERE SU AREE PUBBLICHE</b></p>	<p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 23.10.2017, avente a oggetto “DETERMINAZIONE DEI POSTEGGI NELLE FIERE SU AREE PUBBLICHE”, l’Amministrazione Comunale si è dotata di uno strumento di programmazione commerciale su area pubblica, diretta a individuare alcune aree del territorio urbano da destinare all’utilizzo commerciale su aree pubblica in occasione delle fiere che, come consuetudine, si svolgono in particolari ricorrenze o festività.</p> <p>Dall’esperienza pluriquinquennale relativa all’attuazione di dette norme regolamentari, è emersa l’esigenza di procedere a un parziale aggiornamento delle stesse, attenuandone la rigidità, al fine di</p>	<p>L'obiettivo è stato realizzato e attiene alla <b>revisione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 23.10.2017</b>, avente a oggetto “DETERMINAZIONE DEI POSTEGGI NELLE FIERE SU AREE PUBBLICHE”, noto strumento di programmazione commerciale su area pubblica, diretto a individuare alcune aree del territorio urbano da destinare all’utilizzo commerciale su aree pubbliche in occasione delle fiere che, come consuetudine, si svolgono in determinate ricorrenze o festività.</p>

	<p>rendere più spedita l'azione amministrativa; nello specifico, si rende necessario raggruppare le tipologie merceologiche dei posteggi nei seguenti n. 7 macroaggregati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. "alimentare",</li> <li>2. "non alimentare",</li> <li>3. "porchetta e gastronomia",</li> <li>4. "piante e fiori",</li> <li>5. "frutta secca e giocattoli",</li> <li>6. "dolciumi e giocattoli",</li> <li>7. "sedano" (Feste di Settembre).</li> </ol> <p>Altresì, a seguito di apposita segnalazione prot. n. 7087/2021 del Settore già Programmazione Urbanistica (dal 01.01.2023 Governo del Territorio), si provvederà a cassare alcune fiere i cui posteggi attualmente ricadono su suolo di altrui proprietà.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione della proposta di deliberazione consiliare e relativi allegati al Presidente della competente Commissione Consiliare Comunale entro il 31.12.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> dotare l'Ente di norme regolamentari che rendano più snella l'azione amministrativa, in aderenza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità che caratterizzano il buon andamento della Pubblica Amministrazione, relativamente ai procedimenti di rilascio delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su area pubblica nelle feste e nelle fiere, anche al fine di ampliare la partecipazione ed evitare l'esclusione di operatori causata dal sovrabbondante imbrigliamento delle attività, attualmente tipizzate in modo eccessivamente rigido.</p>	<p>In particolare, l'esigenza di revisione è emersa dall'esperienza ultraquinquennale relativa all'attuazione di dette norme regolamentari per attenuarne la rigidità e consentire una più ampia partecipazione degli operatori commerciali che, con la determinazione in oggetto, era limitata da una ridondante tipizzazione delle categorie merceologiche alimentari dei posteggi nei seguenti n. 7 macroaggregati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. "alimentare" (ex gastronomia e bevande, gelati, bevande e rosticceria, dolci, friteria pesce e patatine, dolci, dolci e bevande, bevande, dolci e pizze, arrostitini);</li> <li>2. "non alimentare",</li> <li>3. "porchetta e gastronomia",</li> <li>4. "piante e fiori",</li> <li>5. "frutta secca e giocattoli",</li> <li>6. "dolciumi e giocattoli",</li> <li>7. "sedano" (Feste di Settembre).</li> </ol> <p>Inoltre, in occasione dell'aggiornamento de quo, si è provveduto a cassare alcune fiere, i cui posteggi non ricadevano sul suolo pubblico comunale e, nello specifico, le fiere di: Sant'Amato (omonima contrada – secondo sabato e seconda domenica di luglio), di Santa Maria delle Grazie ( c.da Marcianese - secondo sabato e seconda domenica di luglio della Madonna del Carmelo) e Madonna del Carmelo (in contrada Madonna del Carmine – 15 e 16 luglio).</p> <p>Con nota prot. n. 73285 del 21-12-2023, la proposta di deliberazione per il C.C. n. 95 del 12.12.2023, a oggetto: "Determinazione dei posteggi nelle fiere su aree pubbliche. Revisione delibera consiliare n. 122/2017", veniva inviata, per l'esame in seduta congiunta, ai Presidenti della III e IV Commissione Consiliare. Successivamente, la proposta veniva approvata con deliberazione CC del 20.02.2024, n. 10.</p>
--	--	--

<b>PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p><b>APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE STRAORDINARIE</b></p>	<p>Ai sensi di quanto disciplinato nella parte IV del Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, approvato con D.C.C. n. 83 dell'11.12.2015, per manifestazioni fieristiche straordinarie s'intendono i mercatini, le feste rionali e di quartiere, che si svolgono "su area pubblica o privata di cui il Comune abbia la disponibilità", indetti per promuovere attività culturali, economiche e sociali o particolari tipologie merceologiche o produttive. Nell'ambito di tali manifestazioni sono ricompresi anche gli eventi folcloristici, culturali e gastronomici, organizzati in modo occasionale e temporaneo per reperire fondi da destinare a finalità sociali. Tali manifestazioni possono avere durata massima di giorni 7. Durante lo svolgimento di tali eventi, è consentito l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande sia per conto di operatori economici aventi titolo che per conto degli aderenti all'associazione organizzatrice. Pertanto, in considerazione del nuovo impulso alle iniziative intraprese per la realizzazione degli eventi fieristici in argomento, dopo il periodo di stasi imposto dallo stato di emergenza sanitaria nazionale da coronavirus, nel triennio 2020/22, si rende necessario adottare delle Linee Guida – quali <i>Vademecum</i> -, che individuino quanto di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA:</li> <li>➤ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (con relativo aggiornamento della modulistica sul sito internet del Comune <a href="http://www.lanciano.eu">www.lanciano.eu</a> – Sez. Modulistica-Attività Produttive)</li> <li>➤ OPERATORI AMMESSI ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE STRAORDINARIE</li> </ul>	<p>Con nota Prot_Par 0056273 del 02-10-2023, veniva trasmessa la proposta di delibera GC del 22.09.2023, n. 342, approvata dalla Giunta con deliberazione del 04.10.2023, n. 342, a conclusione dell'obiettivo (n.b.: il 30.09.2023 è sabato, pertanto il primo giorno lavorativo slitta a lunedì 02.10.2023).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ OBBLIGHI DEI SOGGETTI ORGANIZZATORI</li> <li>➤ SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE</li> <li>➤ SPETTACOLI/INTRATTENIMENTI MUSICALI</li> <li>➤ ATTRAZIONI VIAGGIANTI</li> <li>➤ PATROCINIO</li> <li>➤ DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA</li> </ul> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione della proposta di deliberazione giuntale e relative allegate Linee Guida alla Giunta Comunale entro il 30.11.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> dotare l'Ente di uno strumento informativo chiaro e dettagliato in ordine agli adempimenti in capo ai soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche straordinarie, recante precise indicazioni in merito alla realizzazione delle stesse.</p>	
--	---	--

## MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

<b>PROGRAMMA 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2023</b>
<b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b>  <b>ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA DE.CO. – DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE -</b>	<p>Nell'ottica della promozione dello sviluppo economico-sociale del territorio e della sua comunità, s'intende tutelare e potenziare il settore delle attività agroalimentari tradizionali mediante l'istituzione della denominazione comunale d'origine "De.Co." del Comune di Lanciano, al fine di valorizzare i prodotti tipici agroalimentari che si identificano con il territorio comunale.</p> <p>Conseguentemente, è necessario procedere alla regolamentazione delle modalità di attribuzione e di certificazione della "De.Co.", quale</p>	<p>Obiettivo concluso: Con nota prot. n. 67433 del 23-11-2023, la proposta di deliberazione consiliare del 18.10.2023, n. 80, recante l'istituzione della denominazione comunale d'origine (De.C.O.) del Comune di Lanciano, al fine di censire e valorizzare i prodotti tipici agroalimentari e artigianali che si identificano con il territorio comunale, nonché l'approvazione dell'allegato lo schema di Regolamento per l'attribuzione della denominazione</p>



<p><b>LANCIANO</b></p>	<p>attestazione di qualità rilasciata dal Comune a un prodotto agroalimentare strettamente collegato con il territorio che certifichi la rispondenza agli standard di produzione locali.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Trasmissione della proposta di deliberazione consiliare e relativo regolamento al Presidente della competente Commissione consiliare entro il 30.11.2023.</p> <p><b>TARGET:</b> Sostenere e tutelare i prodotti agroalimentari locali particolarmente caratteristici del territorio comunale di Lanciano e promuoverne la diffusione presso il grande pubblico, collocandoli in un circolo virtuoso all'interno del sistema di sviluppo della Città.</p>	<p>comunale d'origine De.C.O.Lanciano, veniva trasmessa, per l'esame in seduta congiunta, ai Presidenti della III e IV Commissione Consiliare. Successivamente, la proposta veniva approvata con deliberazione CC del 20.02.2024, n. 9.</p>
------------------------	---	---